

Programma di finanziamento europeo Life16 NAT/IT/000663

*LIFE LAGOON REFRESH*

COASTAL LAGOON HABITAT (1150\*) AND SPECIES RECOVERY BY RESTORING THE  
SALT GRADIENT INCREASING FRESH WATER INPUT

## ***After LIFE Conservation Plan***

### **Deliverable F.2**

**- Febbraio 2023 -**



Programma di finanziamento europeo Life16 NAT/IT/000663

*LIFE LAGOON REFRESH*

COASTAL LAGOON HABITAT (1150\*) AND SPECIES RECOVERY BY RESTORING THE  
SALT GRADIENT INCREASING FRESH WATER INPUT

Durata del progetto: 01 settembre 2017 - 31 agosto 2022

***Deliverable F.2***  
***After LIFE Conservation Plan***

*Project leader*

Rossella Boscolo Brusà (ISPRA)

*Project manager*

Andrea Bonometto (ISPRA)

*Responsabile dell'azione F.2*

Matteo Lizier (Regione del Veneto)

Autori

R. Boscolo Brusà, A. Bonometto, M. Lizier, A. Sfriso, N. Baccetti, V. Volpe, P. Peretti,  
L. Maniero

Deliverable F.2

Data prevista: novembre 2022

Data effettiva: febbraio 2023





LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH

After LIFE Conservation Plan



---

Il progetto "LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH. *Coastal Lagoon habitat (1150\*) and species recovery by restoring the salt gradient increasing fresh water input*" viene realizzato grazie al contributo finanziario dell'Unione Europea nell'ambito del Programma LIFE Natura.

Il presente documento costituisce l'*After LIFE* Conservation Plan ed è inteso a garantire che gli sforzi del progetto LIFE LAGOON REFRESH siano efficaci e continuino, a seconda dei casi, anche dopo il completamento del progetto. In particolare, il Piano intende delineare le attività previste dopo la fine del progetto funzionali al mantenimento e incrementare i risultati conseguiti. Lo scopo del Piano è quello di pianificare le attività affinché le attività cominciate con il Life possano avere seguito ed efficacia. L'attività prevista nel Piano di conservazione *After LIFE* riguarderà il quinquennio settembre 2022- agosto 2027.

*LIFE LAGOON REFRESH*

COASTAL LAGOON HABITAT (1150\*) AND SPECIES RECOVERY BY RESTORING THE SALT GRADIENT INCREASING FRESH WATER INPUT

*Deliverable F.2*

**After LIFE Conservation Plan**

**Sommario**

1	DESCRIZIONE DEL PROGETTO .....	4
1.1	Obiettivi del progetto .....	4
1.2	Azioni concrete previste dal progetto .....	4
2	OBIETTIVI, STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'After LIFE Conservation Plan.....	5
3	AZIONI After LIFE .....	7
3.1	Manutenzione, gestione e regolazione dell'opera idraulica per l'immissione di acqua dolce in laguna. Azione C.1 After LIFE .....	7
3.2	Manutenzione e gestione dell'opera morfologica. Azione C.2 After LIFE .....	11
3.3	Mantenimento della modifica del regolamento di caccia e attività per modifica regolamento di pesca. Azione C.5 After LIFE.....	13
3.4	Monitoraggio dell'habitat lagune costiere. Azione D.1 After LIFE.....	14
3.5	Monitoraggio degli habitat alofili e habitat di specie target. Azione D.2 After LIFE .....	21
3.6	Monitoraggio delle specie ornitiche target. Azione D.3 After LIFE.....	22
3.7	Attività di informazione e sensibilizzazione rivolta al pubblico indifferenziato. Azione E.1 After LIFE 24	
3.8	Comunicazione rivolta a stakeholder specialisti nella gestione e studio dell'ambiente e attività di networking. Azione E.2 After LIFE.....	25
3.9	Azioni per favorire la trasferibilità e replicabilità del progetto. Azione E.3 After LIFE .....	27
4	TABELLA COMPLESSIVA DELLE AZIONI After LIFE.....	29

## 1 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

### 1.1 Obiettivi del progetto

Il progetto LIFE LAGOON REFRESH prevede il ripristino nel SIC “Laguna Superiore di Venezia” (IT3250031) dell’ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidali, caratterizzato da un marcato gradiente salino e da ampie superfici intertidali vegetate da canneto (principalmente *Phragmites australis*). Il progetto intende sfruttare le funzioni ecosistemiche fornite da tale ambiente ecotonale per raggiungere i seguenti obiettivi:

1) Migliorare il Grado di Conservazione dell’Habitat 1150\* Lagune costiere (Dir. 92/43/CEE) e contribuire al raggiungimento del buono stato ecologico (Dir. 2000/60/CE) dei corpi idrici:

a) ricreando ambienti oligo-mesoalini di tipo estuarino, così da contrastare l’impoverimento della comunità macrobentonica e ittica verificatasi negli anni in laguna in cui le specie salmastre sono state sostituite da quelle marine;

b) riducendo il grado di eutrofizzazione delle acque, grazie alla funzione fitodepurativa del canneto, favorendo la presenza di specie sensibili e di piante acquatiche di elevato valore ecologico.

2) Migliorare nella ZPS IT3250046 “Laguna di Venezia” lo stato di conservazione di specie ornitiche, incluse nell’All. I della Dir. 2009/147/CE, che utilizzano l’ambiente a canneto in periodo di svernamento e/o riproduttivo per il foraggiamento, il riposo notturno o la nidificazione: *Phalacrocorax pygmeus\**, *Botaurus stellaris\**, *Ardea purpurea*, *Ixobrychus minutus*, *Circus aeruginosus*, *C. cyaneus*, *Alcedo atthis*.

3) Incrementare la presenza della specie ittica *Ninnigobius canestrinii*, inclusa nell’All. II della Dir. 92/43/CEE, richiamata dalla presenza di ambienti a bassa salinità.

Il ripristino del gradiente salino e delle superfici di canneto contribuiranno inoltre all’aumento della biodiversità nel SIC, in linea con la strategia Biodiversità 2020. Oltre alle specie già citate, si prevede infatti l’incremento di altre specie ornitiche di particolare interesse conservazionistico, quali *Locustella luscionioides*, *Acrocephalus arundinaceus*, *Panurus biarmicus*, *Emberiza schoeniclus* e ittiche di interesse commerciale, quali la spigola (*Dicentrarchus labrax*), l’anguilla (*Anguilla anguilla*), i cefali (gen. *Mugil* e, *Chelon*), il latterino (*Atherina boyeri*), la passera (*Platichthys flesus*) e Decapodi (*Palaemon* e *Palemonetes* sp.).

### 1.2 Azioni concrete previste dal progetto

Per la ricreazione dell’ambiente ecotonale tipico della fascia di transizione laguna-terraferma, sono attuati i seguenti interventi:

- Diversione di una portata di acqua dolce fino a circa 1000 l/s dal fiume Sile in laguna (azione C.1), indispensabile per la formazione di aree oligo/mesoaline;
- Rimodellamento della morfologia del fondale (azione C.2) tramite la messa in opera di materassi a diversa resistenza (prevalentemente biodegradabili e con riempimento idoneo alla

- colonizzazione da parte del canneto), disposti in modo tale da rallentare la dispersione delle acque dolci immesse e orientare lo sviluppo del canneto secondo la configurazione di progetto;
- Piantumazione di zolle e rizomi di *Phragmites australis* al fine di accelerare lo sviluppo del canneto (azione C.3).

Al fine di garantire il raggiungimento dell'obiettivo generale di miglioramento del grado di conservazione dell'Habitat 1150\* "Lagune costiere" e di conservazione delle specie ornitiche e ittiche target, sono attuati inoltre, le seguenti azioni:

- Trapianto di piccole zolle di *Ruppia cirrhosa*, *Zostera noltei* e *Z. marina*, specie che caratterizzano l'Habitat 1150\* ad un elevato grado di conservazione e adatte ad ambienti a bassa salinità, per innescare e accelerare la ricolonizzazione dell'area da parte di piante acquatiche (azione C.4);
- Modifica del regolamento di caccia sull'area degli interventi, all'interno della quale è previsto il ripristino del canneto, habitat di specie, con limitazioni da definire a seguito di confronto e condivisione con gli stakeholder (azione C.5).

Nelle azioni di trapianto e nella modifica del regolamento di caccia e pesca sono coinvolti i pescatori e cacciatori che abitualmente frequentano l'area di intervento.

## 2 OBIETTIVI, STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE DELL'After LIFE Conservation Plan

L'obiettivo generale del presente Piano è quello di delineare le attività che saranno portate avanti dai partner di progetto del LIFE LAGOON REFRESH al fine di garantire il mantenimento e incremento dei risultati ottenuti dal progetto oltre il termine del progetto stesso. Si prevede la prosecuzione delle seguenti attività:

- La manutenzione delle opere di intervento;
- Il mantenimento della modifica del regolamento venatorio e si proseguiranno le attività per modificare anche il regolamento di pesca;
- Il proseguimento delle attività di monitoraggio;
- La divulgazione
- La trasferibilità e replicabilità delle azioni previste dal progetto.

Nel presente Piano vengono delineate le specifiche azioni che saranno espletate per i diversi ambiti del progetto, i loro obiettivi, responsabilità gestionale e in taluni casi i costi stimati.

Nella tabella seguente (Tabella 1) sono riassunti gli elementi di base per il proseguimento delle attività relative alle azioni di progetto inserite nel presente documento.

**Tabella 1. Azioni svolte durante il progetto LIFE Lagoon Refresh e stima delle attività da eseguire nell'After Life per l'azione specifica.**

Codice Life	Azione LIFE	Stato a fine progetto	Attività After LIFE
C.1	Opera Idraulica per l'immissione di acqua dolce in laguna.	Opera Idraulica completata. Attività di manutenzione e	Manutenzione, gestione e regolazione dell'opera

		regolazione periodiche condotte fino a fine progetto.	idraulica per l'immissione di acqua dolce in laguna.
C.2	Interventi di rimodellazione morfologica.	Interventi di rimodellazione morfologica completati.	Monitoraggio dell'evoluzione delle strutture biodegradabili ed eventuali interventi manutentivi.
C.5	Adozione di specifiche forme di tutela da introdurre in tema di caccia e pesca.	Modifica del Piano Faunistico Venatorio con eliminazione di tre postazioni fisse da caccia nell'area degli interventi. Richiesta di limitazione delle attività di pesca in fase di VAS del Piano Pesca.	Mantenimento della modifica del regolamento di caccia. Prosieguo attività per la modifica del regolamento di pesca.
D.1	Monitoraggio dell'habitat Lagune Costiere.	Le attività di monitoraggio sono state completate secondo cronoprogramma modificato in relazione all'evolversi delle condizioni ambientali.	Prosieguo del monitoraggio dei parametri ambientali più significativi per l'habitat lagune costiere con frequenze adattate. Raccolta ed elaborazione di dati raccolti in altre reti di monitoraggio con altre finalità.
D.2	Monitoraggio degli habitat alofili e habitat di specie target.	Le attività di monitoraggio sono state completate secondo cronoprogramma modificato in relazione all'evolversi delle condizioni ambientali.	Prosieguo del monitoraggio qualitativo dell'evoluzione della vegetazione alofila. Aggiornamento delle mappature del canneto.
D.3	Monitoraggio delle specie ornitiche target.	Le attività di monitoraggio sono state completate secondo cronoprogramma modificato in relazione all'evolversi delle condizioni ambientali.	Prosieguo del monitoraggio dell'avifauna con frequenze adattate. Raccolta ed elaborazione di dati raccolti in piani di monitoraggio con altre finalità.

E.1	Attività di informazione e sensibilizzazione rivolta al pubblico indifferenziato.	Tutte le attività previste sono state eseguite.	Proseguo con l'informazione al pubblico indifferenziato attraverso il mantenimento e implementazione del sito web di progetto, attraverso i social, con la partecipazione ad eventi divulgativi .
E.2	Comunicazione rivolta a stakeholder specialisti nella gestione e studio dell'ambiente e attività di networking.	Tutte le attività previste sono state eseguite.	Proseguo con la presentazione del progetto e dei risultati in convegni, seminari e workshop; saranno redatte pubblicazioni scientifiche.
E.3	Azioni per favorire la trasferibilità e replicabilità del progetto.	Tutte le attività previste sono state eseguite.	Proseguo delle attività di trasferibilità a chiunque fosse interessato sia a livello nazionale che europeo; si proseguirà con i contatti con alcuni dei soggetti coinvolti nelle attività di trasferibilità durante il progetto .

### 3 AZIONI After LIFE

#### 3.1 Manutenzione, gestione e regolazione dell'opera idraulica per l'immissione di acqua dolce in laguna. Azione C.1 After LIFE

L'opera idraulica è stata completata a febbraio 2020 ed è stata messa in funzione a maggio 2020 con una immissione di acqua dolce di 300 l/s. Il flusso d'acqua dolce è stato gradualmente aumentato con una serie di regolazioni fino alla sua portata massima di 1000 l/s da febbraio 2021 (Figura 1).



Figura 1. Fotografie dell'opera idraulica realizzata.

Durante il periodo di progetto sono stati effettuati una serie di interventi di manutenzione al fine di garantire l'operatività dell'opera e il mantenimento del flusso d'acqua desiderato, quali:

- Pulizia dei depositi di materiale sulla griglia lato Sile;
- Pulizia della canaletta dalla vegetazione;
- Sfalci delle erbe attorno all'opera;
- Sistemazione delle panne galleggianti per intercettare il materiale flottante lato Sile;
- Sistemazione dei misuratori di portata.

Di seguito alcune immagini che rappresentano alcune operazioni di intervento (Figura 2).



Figura 2. Fotografie di alcuni interventi di manutenzione.

Oltre agli interventi di manutenzione per garantire il mantenimento del flusso d'acqua, dall'avvio dell'immissione dell'acqua dolce dal Sile in laguna, sono stati fatti degli interventi di regolazione delle portate. Di seguito le date e le portate degli interventi di regolazione del flusso:

- Apertura a 300 l/s a maggio 2020;
- Regolazione a 500 l/s da 07/2020 a 01/2021;
- Regolazione a 1000 l/s da 02/2021;
- Riduzione della portata per emergenza siccità estate 2022.

L'opera idraulica è stata progettata e realizzata per garantire il flusso d'acqua per gravità, senza l'impiego di sistemi di pompaggio per il sollevamento, in modo tale da richiedere una manutenzione ordinaria minima. Risulta comunque indispensabile garantire interventi sporadici di manutenzione, al fine di liberare le vie di flusso dell'acqua da eventuali intasamenti dovuti a vegetazione o altro materiale proveniente dal fiume Sile. Inoltre sono necessari interventi di regolazione delle portate in relazione alle situazioni climatiche del periodo.

A garanzia del mantenimento degli interventi di manutenzione dell'opera idraulica e di regolazione delle portate, a dicembre 2018 i partner di progetto Regione del Veneto (RV) e Provveditorato Interregionale per le opere Pubbliche del Triveneto (OO.PP.) hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa (**ALLEGATO 1**) il cui

“Oggetto” riportato all’Art.1 risulta essere *“Il presente Protocollo regola i rapporti tra la Regione del Veneto e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia ai fini della manutenzione, gestione e regolazione delle opere di diversione in Laguna di una stabilita portata d’acqua derivata dal fiume Sile, realizzata nell’ambito del Progetto LIFE 16/NAT/IT/000663 “LAGOON REFRESH”, con riferimento sia al periodo di attuazione del progetto europeo, sia al periodo di gestione, successivo all’estinguersi del tempo contrattuale del progetto suddetto.”* Tale accordo ha validità non solo per l’intera durata del progetto ma per 10 anni oltre la fine del progetto come riportato all’Art. 3. All’Art. 2 “Obblighi delle parti” sono inoltre indicate le voci di bilancio in cui gli Enti metteranno a disposizione le somme al venir meno delle risorse finanziarie disposte dalla Commissione Europea.

Dal punto di vista operativo gli interventi di manutenzione e regolazione delle portate saranno garantiti da uno specifico Protocollo d’Intesa che la Regione del Veneto ha sottoscritto con il Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale (**ALLEGATO2**).

Oltre alla manutenzione dell’opera idraulica, a supporto della gestione dell’opera, è importante che siano mantenuti attivi e funzionanti i misuratori di portata e livello attualmente presenti, ed in particolare:

- La strumentazione installata contestualmente alla realizzazione dell’opera idraulica, consistente in n.1 misuratore di livello idrometrico nella canaletta lato Sile e in n.2 misuratori della portata immessa in laguna, la cui manutenzione sarà garantita dalla Regione Veneto;
- I misuratori di portata e livello presenti nel fiume Sile a monte e a valle dell’area di scolmo in località Trezze. Tale strumentazione risulta in capo al Provveditorato ed è stata installata ben prima dell’avvio del progetto Life Lagoon Refresh. Come riportato all’Art. 2 “Obblighi delle parti” del Protocollo d’intesa tra RV e OO.PP. di dicembre 2018 il Provveditorato garantirà il mantenimento in funzione di tale strumentazione.

Di seguito si riporta una Tabella in cui per l’Azione C.1-AL, vengono specificate le sotto-azioni, il soggetto responsabile e il costo annuo (Tabella 2).

**Tabella 2. Attività specifiche dell'azione C.1-AL, con specificatele sotto azioni e i relativi responsabili, durata e costi stimati.**

Azione C.1-AL: Manutenzione, Gestione e regolazione dell’opera idraulica per l’immissione di acqua dolce in laguna								
Sotto Azione	Responsabilità	Costo annuo (euro)	Durata (anni)					Costo Totale
			I	II	III	IV	V	
Pulizia della canaletta	Regione del Veneto <sup>1</sup>	5.000,00						25.000,00
Sfalcio dell’erba								
Manutenzione delle panne								
Regolazione delle portate								

Manutenzione dei misuratori di Portata	Regione del Veneto	1.400,00						7.000,00
Mantenimento in funzione dei misuratori di portata e livello presenti nel Sile	Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche	0 <sup>2</sup>						0
<b>Costo Totale stimato per i cinque anni</b>								<b>32.000,00</b>

<sup>1</sup>Dal punto di vista operativo la RV si avvale del Consorzio di Bonifica attraverso un Protocollo d'Intesa (ALLEGATO 2)

<sup>2</sup> Rientra tra le attività Istituzionali del Provveditorato Interregionale per le opere Pubbliche (OO.PP.)

### 3.2 Manutenzione e gestione dell'opera morfologica. Azione C.2 After LIFE

L'opera morfologica è stata realizzata in due stralci (Figura 3), completati a febbraio 2020 e maggio 2021 rispettivamente. L'opera è stata realizzata tramite la posa in opera di materassi in materiale biodegradabile, in fibra di cocco e juta (Figura 4).



Figura 3. Vista aerea dell'area di progetto con indicazione della localizzazione delle strutture morfologiche di primo stralcio (in arancione) e di secondo stralcio (in giallo).



Figura 4. Dettaglio delle strutture morfologiche realizzate tramite la messa in opera di materassi in fibra di cocco e juta.

Successivamente al completamento della realizzazione delle strutture morfologiche, sono state eseguite da parte di OO.PP. due campagne topografiche sulle strutture morfologiche installate, rispettivamente, al completamento del primo (luglio 2020) e del secondo (febbraio 2021) stralcio. Nel 2022 sono stati inoltre condotti rilievi su sezioni trasversali alle strutture e tra i varchi, per monitorare l'evoluzione morfologica indotta dalla presenza delle strutture.

Nel corso del progetto OO.PP. ha garantito la manutenzione delle opere morfologiche, in particolare intervenendo con ricariche di sacconi in alcune porzioni delle strutture di primo stralcio, per compensare alcuni abbassamenti legati agli eventi meteo-marini registrati nel 2019 (opere in corso di realizzazione) e 2020.

Per il periodo di *After LIFE*, il Provveditorato garantirà la continuità all'attività di manutenzione delle strutture morfologiche, con risorse che verranno messe a disposizione dal bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere sui fondi destinati alla salvaguardia di Venezia e della sua Laguna, come previsto dal citato Protocollo d'Intesa tra Provveditorato e Regione del Veneto (ALLEGATO 1) e Nota del 16/02/2023 (ALLEGATO 3).

Per seguire l'evoluzione delle strutture biodegradabili realizzate e l'evoluzione delle aree circostanti, nel periodo *After LIFE* il Provveditorato eseguirà due ulteriori rilievi topografici, seguendo la strategia già adottata nell'azione D.2.

Di seguito si riporta una Tabella in cui per l'Azione C.2-AL, vengono specificate le sotto-azioni, il soggetto responsabile e il costo annuo (Tabella 3).

Tabella 3. Attività specifiche dell'azione C.2-AL, con specificatele sottoazioni e i relativi responsabili, durata e costi stimati.

Azione C.2-AL: Monitoraggio e Manutenzione dell'opera morfologica								
Sotto Azione	Responsabilità	Costo annuo (euro)	Durata (anni)					Costo Totale
			I	II	III	IV	V	

Rilievi topografici	Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche	900,00						1.800,00
Manutenzione dell'opera morfologica – reintegro sacconi	Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche	15.000,00						30.000,00
Manutenzione dell'opera morfologica – rimozione pali deteriorati	Provveditorato Interregionale per le opere pubbliche	2.000,00						10.000,00
<b>Costo Totale stimato per i cinque anni</b>								<b>41.800,00*</b>

\*Gli importi sono da intendersi al netto dell'I.V.A.

### 3.3 Mantenimento della modifica del regolamento di caccia e attività per modifica regolamento di pesca. Azione C.5 After LIFE

Il progetto LIFE LAGOON REFRESH, ai fini della modifica del Regolamento di Caccia e al raggiungimento degli obiettivi dell'azione C.5, si è inserito all'interno della procedura di VAS avanzando un parere nell'ambito della procedura di consultazione pubblica. ISPRA ha inviato un parere nel quale viene richiesto di estendere il divieto della caccia vagantiva e da appostamenti temporanei nell'area di intervento del progetto nonché di spostare gli appostamenti fissi che attualmente ricadono all'interno di essa e al di fuori nell'area in cui si prevede l'espansione del canneto e la maggior concentrazione di specie ornitiche target del progetto LIFE LAGOON REFRESH. Le stesse osservazioni sono state avanzate dall'Ambito Territoriale di caccia "Lagunare-Venezia". La convergenza delle osservazioni di ISPRA e dell'Ambito risultano essere il frutto del lavoro di condivisione fatto durante gli incontri nell'ambito dell'azione A.5.1 "Incontri per l'identificazione delle forme locali di caccia e pesca pericolose per le diverse specie target e di sensibilizzazione per la modifica del regolamento delle attività faunistico venatorie e del regolamento di caccia". Per entrambe le Osservazioni, viene dato parere favorevole dal valutatore VAS. Allo stato attuale le botti oggetto del parere sono state spostate al di fuori dell'area degli interventi del LIFE LAGOON REFRESH.

Il progetto LIFE LAGOON REFRESH, ai fini della modifica del Regolamento di Pesca e al raggiungimento degli obiettivi dell'azione C.5, si è inserito all'interno della procedura di VAS della proposta di Carta Ittica Regionale. In Particolare la Direzione *Progetti speciali per Venezia*, struttura della Regione del Veneto partner del Progetto, ha inviato un contributo tecnico alla Direzione *"Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria"* nella quale chiedeva di valutare l'opportunità di escludere un areale di 30 ha dalle aree idonee per la pesca con reti fisse e per la pesca professionale di vongole come definite negli allegati AA e W della Carta Ittica. Tale richiesta è rientrata quindi tra le Osservazioni e proposte di modifica dei documenti che hanno costituito la proposta di carta Ittica Regionale, ma respinta da parte della Commissione Regionale VAS.

In considerazione di quanto svolto per l'azione C.5 durante la durata del progetto, è importante che i traguardi raggiunti per la parte caccia siano mantenuti anche oltre la fine del progetto e che per la parte

Pesca si prosegue con le attività per la modifica del regolamento di pesca entro i cinque anni di attività *After LIFE*. La Direzione Progetti Speciali per Venezia si interfacerà con la Direzione “*Agroambiente, programmazione e gestione ittica e faunistico venatoria*” al fine di trovare le forme più adatte per lo svolgimento e raggiungimento degli obiettivi *After LIFE*.

Si riporta nel seguito una Tabella in cui per l’Azione C.5-AL, vengono specificate le sotto-azioni, il soggetto responsabile e gli eventuali costi associati (Tabella 4).

**Tabella 4. Attività specifiche dell'azione C.5-AL, con specificatele sotto azioni e i relativi responsabili, durata e costi stimati.**

Azione C.5-AL: Modifica del regolamento di caccia e pesca								
Sotto Azione	Responsabilità	Costo annuo (euro)	Durata (anni)					Costo Totale
			I	II	III	IV	V	
Mantenimento del regolamento di caccia	Regione del Veneto	0*						0
Nuova richiesta per modifica del regolamento di pesca								
<b>Costo Totale stimato per i cinque anni</b>							/	

\*Rientra tra le attività che la Regione del Veneto può svolgere con proprio personale senza nessun costo previsto

### 3.4 Monitoraggio dell’habitat lagune costiere. Azione D.1 After LIFE

Per verificare le variazioni delle condizioni ambientali nell’habitat acquatico, direttamente riconducibili alle azioni di ripristino condotte nell’ambito del progetto e quindi il raggiungimento dei risultati attesi, è stato condotto il monitoraggio di una molteplicità di parametri delle matrici acqua, sedimento e biota.

L’azione D.1 è stata suddivisa in sotto azioni in relazione agli specifici obiettivi e in particolare:

- D.1.1 Monitoraggio del Grado di Conservazione dell’Habitat 1150\*;
- D.1.2 Monitoraggio delle Specie Ittiche Target;
- D.1.3 Monitoraggio della Qualità Ecologica del Corpi Idrici (DIR.2000/60/CE) e della biodiversità (STRATEGIA BIODIVERSITÀ 2020).

I dati raccolti, molti dei quali sono trasversali alle diverse sotto azioni, sono stati elaborati ed integrati in funzione della valutazione del raggiungimento degli specifici obiettivi, in particolare della valutazione del grado di conservazione di habitat e specie, dello stato ecologico e trofico e della biodiversità.

Le attività previste dall’azione D.1 hanno compreso la conduzione di misure, campionamento e analisi di:

- matrice acqua, in particolare misure di salinità, temperatura e qualità della colonna d'acqua (nutrienti, carbonio e parametri generali);
- matrice sedimento e particellato sedimentato (granulometria sedimento, tassi di sedimentazione, nutrienti, carbonio e parametri generali di sedimento e particellato);
- matrici biotiche, con particolare riferimento agli elementi di qualità biologica (EQB) macroinvertebrati bentonici, macrofite e fauna ittica;
- mappatura delle piante sommerse, funzionale alla stima del successo dei trapianti;
- rilievo batimetrico per stimare la variabilità morfologica dei bassi fondali indotta dal progetto.

In Figura 5 è riportato il cronoprogramma delle attività di campionamento e i Deliverable prodotti durante i 5 anni di monitoraggio. Le attività condotte fino a febbraio 2019 sono riconducibili alla fase *ante operam*, in grigio i mesi ricadenti nella fase di cantiere, in rosso sono evidenziati i mesi in cui le attività di monitoraggio si sono interrotte, tranne per il monitoraggio in continuo della salinità, a causa dei *lockdown* dovuti alla pandemia COVID, da giugno 2020 ad agosto 2022 si sono svolte le attività di monitoraggio della fase *post operam*. Il termine ultimo delle attività di monitoraggio dell'Azione D.1 era previsto per ottobre 2021, ma in considerazione del fatto che l'apertura dell'acqua a massimo regime è avvenuta a fine febbraio 2021, a seguito dei ritardi accumulati nel progetto dovuti agli eventi meteo-climatici eccezionali di fine 2019 e alla pandemia nel 2020, al fine di avere più dati disponibili per valutare gli effetti degli interventi sull'habitat lagune costiere, le attività di monitoraggio sono proseguite anche nel quinto anno di progetto con uscite aggiuntive (segnate con crocette rosse nel cronoprogramma) rispetto a quanto previsto da proposal. La rimodulazione del cronoprogramma delle attività di monitoraggio e le variazioni in termini di sforzo complessivo non hanno comportato costi aggiuntivi per il progetto.



Come riportato da Borja et al. (2010)<sup>1</sup>, negli ecosistemi lagunari ed estuarini il recupero ambientale può impiegare meno di 5 anni, mentre possono essere necessari 15-25 anni al fine di ottenere la composizione e diversità biotica originale in particolare in aree soggette a secoli di degrado. In mancanza di studi che quantifichino i tempi di ripristino, nell'ambito del progetto è stata fatta un'ipotesi sul periodo necessario ad ottenere i risultati attesi. Mentre il ripristino del gradiente salino è stato possibile all'interno del periodo di vita del progetto, i risultati attesi per il grado di conservazione dell'Habitat Lagune Costiere, lo stato ecologico e la biodiversità in generale si attende possano avvenire entro i cinque anni dal termine del progetto. Dai risultati dei monitoraggi effettuati anche la componente ittica ha raggiunto i risultati attesi: infatti, si è assistito ad un notevole incremento della presenza della specie target *Ninnigobius canestrinii* e un aumento delle abbondanze di giovanili di specie migratrici di interesse commerciale. Risulta dunque molto importante proseguire con le attività di monitoraggio al fine di mantenere sotto controllo i parametri ambientali e le componenti biotiche che necessitano di maggior tempo, analizzandone l'evoluzione nel lungo periodo.

Le attività di monitoraggio *After LIFE* per l'attività D.1 prevedono dunque fino a dicembre del 2024:

- Il mantenimento delle sonde di monitoraggio della salinità in continuo;
- Il campionamento stagionale (indicativamente con cadenza trimestrale) dei parametri chimico-fisici dell'acqua;
- Il campionamento primaverile dei parametri chimico-fisici del sedimento;
- Il campionamento primaverile del macrozoobenthos;
- Il campionamento semestrale (indicativamente in primavera e autunno) della vegetazione sommersa.

Il cronoprogramma delle attività *After LIFE* per l'attività di monitoraggio D.1-AL è riportato in Figura 6.

Faranno parte dell'*After LIFE* anche le attività di acquisizione e analisi dei dati prodotti nell'ambito del monitoraggio istituzionale ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, in capo alla Regione del Veneto e attuato da ARPA Veneto con la collaborazione di ISPRA, nei siti localizzati vicino alle stazioni LS5 e LS8, o comunque nei corpi idrici su cui insiste l'area di progetto (Figura 7). Nell'ambito della rete di monitoraggio istituzionale, si eseguono campionamenti annuali della matrice acqua con cadenza stagionale (indicativamente trimestrale), mentre i parametri relativi al sedimento sono campionati annualmente ogni tre anni in concomitanza con le attività previste per il macrozoobenthos (monitoraggio eseguito ogni 3 anni, nel periodo primaverile). Le macrofite e la fauna ittiche vengono campionati, invece, due volte all'anno, indicativamente nel periodo primaverile e autunnale, ogni tre anni.

<sup>1</sup> Borja, A., Dauer, D. M., Elliott, M., and Simenstad, C. A. (2010). Medium and Long-term recovery of estuarine and coastal ecosystems: Patterns, rates and restoration effectiveness. *Estuar. Coasts* 33, 1249–1260. doi: 10.1007/s12237-010-9347-5

Di seguito si riporta una Tabella in cui per l'Azione D.1-AL, vengono specificate le sotto azioni, il soggetto responsabile e la previsione di costo annuo (Tabella 5).

Tabella 5. Attività specifiche dell'azione D.1-AL, con specificatele sotto azioni e i relativi responsabili, durata e costi stimati.

Azione D.1-AL: Monitoraggio dell'habitat lagune costiere								
Sotto Azione	Responsabilità	Costo annuo (euro)	Durata (anni)					Costo Totale
			I	II	III	IV	V	
Monitoraggio della salinità in continuo	ISPRA	500,00						1.500,00
Parametri chimico-fisici dell'acqua	ISPRA	3.000,00						9.000,00
Parametri chimico-fisici del sedimento	ISPRA							
Macrozoobenthos	ISPRA							
Vegetazione sommersa	Università di Venezia	1.000,00						3.000,00
Raccolta e analisi dei dati del monitoraggio ecologico ai sensi della Direttiva 2000/60/CE	ISPRA	0 <sup>1</sup>						0
<b>Costo Totale stimato per i cinque anni</b>								<b>13.500,00</b>

<sup>1</sup> Tali attività rientrano tra quelle istituzionali eseguite da personale ISPRA



Project title: Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input - LIFE LAGOON REFRESH

Mapa D.1  
Localizzazione delle stazioni di monitoraggio e sovrapposizione con la rete WFD

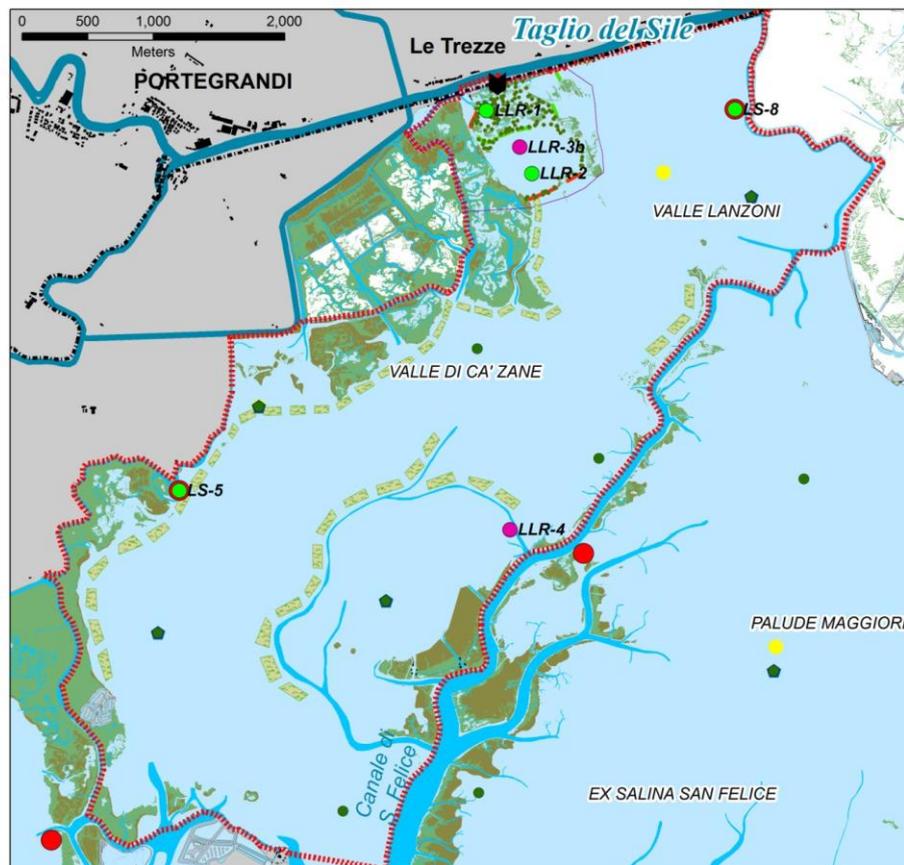


Figura 7. Localizzazione delle stazioni di monitoraggio LIFE Lagoon Refresh e delle reti di monitoraggio previste in Laguna di Venezia ai sensi della Direttiva Acque 2000/60/CE (WFD) presenti nell'area di intervento. I dati provenienti da quest'ultima rete saranno raccolti ed elaborati per i cinque anni di After LIFE. Sono inoltre riportate le stazioni di monitoraggio del LIFE SeResto. (Mappa tratta dal Deliverable D.1\_1 – Protocollo di Monitoraggio)

### 3.5 Monitoraggio degli habitat alofili e habitat di specie target. Azione D.2 After LIFE

Durante i cinque anni di progetto sono state condotte attività di monitoraggio degli habitat alofili e habitat di specie target attraverso attività di mappatura delle specie alofile e monitoraggio dello sviluppo del canneto nel periodo *ante operam* (2018) e *post operam* (2021 e 2022). Oltre alle attività di monitoraggio per la parte vegetale sono stati eseguiti campionamento ed analisi dei sedimenti in corrispondenza dei siti di trapianto del canneto e rilievi topografici funzionali a valutare le variazioni morfologiche indotte dal progetto nelle aree barenali temporalmente scanditi nelle due fasi *ante* e *post operam*.

Per quanto riguarda le specie alofile, l'avvio dell'afflusso di acque dolci dal fiume Sile, avvenuta gradualmente a partire da maggio 2020 (portata iniziale ca. 300 l/s incrementata fino 500 l/s da luglio 2020 e a 1000 l/s a partire da febbraio 2021) ha portato a un lento cambiamento delle condizioni di salinità dell'area antistante al canale di immissione. I primi effetti visibili sulla vegetazione alofila sono stati riscontrati a fine estate 2021 quando è stata registrata una massiccia fioritura di *Galatella tripolium* in tutta l'area interessata dall'abbassamento della salinità. Questa specie, che prima presentava una distribuzione sporadica ed era massicciamente presente solo nelle barene alle foci del fiume Dese e Siloncello, è risultata dominante, formando una copertura alta oltre 1.5 metri da cui emergono solo i culmi del canneto. In particolare le barene più prossime al punto di immissione che presentavano una copertura vegetale dominata da *Limonium* spp., a dicembre 2021 hanno evidenziato un cambiamento di comunità con dominanza di *G. tripolium*. Per quanto riguarda il canneto, nel corso della mappatura *ante operam* delle specie alofile effettuata ad aprile 2018, si era stimata la presenza di canneto nelle aree barenali sottoposte a mappatura (puro o in associazione con altre piante) su una superficie complessiva pari a 4600 metri quadrati. Nella mappatura finale di progetto il canneto si è espanso lungo l'insieme dell'argine lagunare investigato e sul primo fronte barenale, risultando presente su di una area lagunare di circa 11 ha. In particolare è stato rilevato un canneto abbondante (copertura > 75%) con un'estensione di circa 1.1 ha, mentre i ciuffi e le aree a minor copertura ma in buono stato di attecchimento sono stati rilevati nella rimanente area.

Sarà nei prossimi anni che ci si aspetta una maggior espansione del canneto e un'ulteriore modifica della vegetazione alofila. Per tale motivo le attività di monitoraggio della vegetazione e del canneto proseguiranno per i cinque anni *After LIFE*. In particolare per la vegetazione alofila verrà svolta una valutazione qualitativa annuale mentre per il canneto, specie target di progetto sarà eseguita una mappatura analoga a quanto fatto durante il progetto con attività in campo nel periodo tarda primavera – estate. Mentre le prime attività saranno svolte dallo staff dell'Università Cà Foscari, la mappatura del canneto sarà eseguita congiuntamente tra ricercatori di ISPRA e ricercatori dell'Università Cà Foscari. La copertura delle spese sarà a carico di ciascun Ente.

Di seguito si riporta una Tabella in cui per l'Azione D.2-AL, vengono specificate le sotto azioni e il soggetto responsabile. Per quanto riguarda i costi questi saranno coperti da ciascun Ente con fondi istituzionali; le attività saranno svolte da personale in servizio presso Cà Foscari e presso ISPRA (Tabella 6).

Tabella 6. Attività specifiche dell'azione D.2-AL, con specificatele sotto azioni e i relativi responsabili, durata e costi stimati.

Azione D.2-AL: Monitoraggio degli habitat alofili e habitat di specie target								
Sotto Azione	Responsabilità	Costo annuo (euro)	Durata (anni)					Costo Totale
			I	II	III	IV	V	
Monitoraggio qualitativo della vegetazione alofila	Ca' Foscari	200,00						1.000,00
Mappatura del canneto	ISPRA/Ca' Foscari	200,00						1.000,00
<b>Costo Totale stimato per i cinque anni</b>								<b>2.000,00</b>

### 3.6 Monitoraggio delle specie ornitiche target. Azione D.3 After LIFE

Durante i cinque anni di progetto i monitoraggi ornitologici sono stati condotti con l'obiettivo di verificare la risposta delle specie target, incluse quelle legate all'ambiente a canneto, e sono stati svolti secondo tre principali metodologie ripetute su un calendario circannuale particolarmente impegnativo. Le tre diverse attività hanno riguardato: abbondanza relativa dei passeriformi, censimento assoluto degli uccelli acquatici e censimento crepuscolare *ad hoc* per verificare la presenza del tarabuso. Per tutte e tre le attività c'è stato un anno "0" nel 2018 e 2 anni di *post operam* dal 2020 al 2022 che sono stati confrontati per elaborare i risultati. Le azioni concrete e il monitoraggio hanno subito delle variazioni legate ai ritardi nella conclusione dell'opera idraulica a causa della procedura VIA iniziale e degli eventi meteorologici estremi di novembre 2019 – gennaio 2020, con conseguente ritardo nell'immissione dell'acqua dolce e, successivamente, all'emergenza sanitaria COVID. Di conseguenza, azioni come l'introduzione di acqua dolce nell'area del progetto, la finalizzazione di opere morfologiche e il trapianto del canneto sono state ritardate. Pertanto, alla fine del progetto, il canneto non si è sviluppato nei tempi previsti e, di conseguenza, le risposte attese dalle specie target non si sono ancora manifestate. I passeriformi non hanno aumentato la loro presenza e la loro abbondanza, mentre le specie di uccelli acquatici strettamente legate al canneto non hanno dato generalmente risposte positive. Infine, il tarabuso, all'interno della sua attività specifica, non è mai stato contattato. Allo stesso tempo però, tra le numerose specie afferenti al gruppo degli uccelli acquatici, alcune hanno dato importanti e inattese risposte positive all'ingresso di acqua dolce nella laguna, ancor prima che gli effetti si manifestassero sulla vegetazione. Si ritiene che questi segnali potranno ulteriormente rafforzarsi nel prossimo futuro anche con la susseguente crescita del canneto. La specie maggiormente contattata risulta essere il gabbiano comune (*Larus ridibundus*) seguito dal piovanello pancianera (*Calidris alpina*) e dal gabbiano corallino (*Larus melanocephalus*). Risultano essere due, inoltre, le specie contattate in tutti i mesi interessati dal monitoraggio: il gabbiano reale (*Larus michahellis*) e il marangone minore (*Microcarbo pygmeus*), che si ricorda essere specie target per il progetto. Per quest'ultima specie, come per il falco di palude (*Circus aeruginosus*) la presenza è rimasta costante durante tutto il periodo del progetto e gli avvistamenti sono avvenuti esclusivamente in attività trofica nell'area di lavoro. Per quanto riguarda le altre specie target, la presenza dell'albanella reale (*Circus cyaneus*) è stata invece registrata solo nell'inverno 2021/2022 presumibilmente per il cambio della vegetazione in atto sulle barene antistanti il punto di afflusso

di acqua dolce che evidentemente ha prodotto un susseguente cambio della comunità di micromammiferi più appetibili alla dieta dell'albanella in inverno. Anche il Martin pescatore (*Alcedo atthis*) ha offerto piccoli ma importanti segnali positivi a seguito dell'immissione dell'acqua dolce in laguna. Oltre ad usare le palizzate dell'opera di cantiere e le strutture morfologiche predisposte nell'ambito dell'Azione C.2, si è notato un aumento della frequenza delle segnalazioni di individui presso l'opera idraulica sia lato fiume Sile sia lato laguna. Anche in questo caso, sin dalle prime settimane di apertura dell'acqua dolce, gli individui di martin pescatore hanno percepito il cambiamento messo in atto e hanno volto a loro favore, soprattutto per l'alimentazione, gli interventi realizzati. L'acqua dolce infatti, unita ai bassi fondali, attira numerosi piccoli pesci di cui il martin pescatore si ciba portando dal 2020 un aumento di presenze nell'area di immissione. Nonostante il Tarabusino (*Ixobrychus minutus*) sia una specie fortemente legata al canneto, anche da questa specie si sono avuti cenni di segnali positivi al cambiamento attuato. Le uniche presenze registrate sono avvenute dopo l'apertura dell'acqua. Soprattutto la prima segnalazione è stata effettuata in prossimità del canneto in crescita lungo la canaletta dell'opera idraulica appena conclusa nel mese di giugno 2020, periodo ottimale per la nidificazione. Per quanto riguarda le specie non target di uccelli filtratori, risposte positive hanno riguardato il fenicottero (*Phoenicopterus roseus*), e la volpoca (*Tadorna tadorna*). Per entrambe le specie è stata registrata una variazione immediata e netta rispetto a quanto visto durante l'ante operam. Si ritiene che a livello di comunità bentonica o algale, fonte trofica per queste specie, vi sia stata con l'afflusso di acqua dolce una risposta ancora più immediata e non altrimenti percepita.

Proprio in virtù del fatto che l'area di progetto è in evoluzione, nell'After LIFE si prevede di mantenere una data annuale (metà gennaio, coerente con rilievi IWC, o metà maggio, per l'avifauna nidificante) allo scopo di svolgere quanto segue:

- il censimento dell'avifauna acquatica svernante sull'area di progetto;
- il transetto sull'argine del Sile come eseguito durante gli anni di progetto, per i passeriformi svernanti;
- la ripetizione del transetto in maggio, per l'avifauna nidificante.

Le attività verranno svolte a costo zero, sia ricorrendo alle forze amatoriali qualificate, sia mediante personale ISPRA in caso di necessità. Il suddetto ente fungerà comunque da repository dei dati raccolti.

Di seguito si riporta una Tabella in cui per l'Azione D.3-AL, vengono specificate le sotto azioni e il soggetto responsabile. Per quanto riguarda i costi questi non vengono quantificati in quanto saranno a costo "zero" e laddove ci fossero minimi costi questi rientrano in ordinaria amministrazione. Il personale che si dedicherà a tali attività è comunque in servizio presso ISPRA (Tabella 7).

**Tabella 7. Attività specifiche dell'azione D.3-AL, con specificatele sotto azioni e i relativi responsabili, durata e costi stimati.**

Azione D.3-AL: Monitoraggio ornitico								
Sotto Azione	Responsabilità	Costo annuo (euro)	Durata (anni)					Costo Totale
			I	II	III	IV	V	

Censimento dell'avifauna acquatica svernante nell'area di progetto	ISPRA	0*						
Transetto sull'argine del Sile per i passeriformi svernanti	ISPRA							0
Ripetizione a maggio del transetto per l'avifauna nidificante.	ISPRA							
<b>Costo Totale stimato per i cinque anni</b>								N.C.

\*Le attività saranno svolte da personale ISPRA e si usufruirà dei dati raccolti dai rilievi IWC

### 3.7 Attività di informazione e sensibilizzazione rivolta al pubblico indifferenziato. Azione E.1 After LIFE

Durante i cinque anni di progetto le attività di informazione e sensibilizzazione rivolte al pubblico indifferenziato sono state consistenti e variegate. Le attività hanno previsto la produzione di materiale divulgativo quali i pannelli informativi installati nell'area di progetto, la realizzazione di brochure e flyer, video e reportage, gadget, il Layman's Report; la realizzazione di strumenti di comunicazione quali il sito web, svariati social, comunicati stampa e interviste per la stampa e programmi televisivi, newsletter, comunicazioni alla mailing list, incontri pubblici con la cittadinanza, giornate divulgative per docenti e studenti delle scuole medie e superiori; la realizzazione di corsi.

Le attività che saranno portate avanti nell'After LIFE sono:

- Il mantenimento e aggiornamento del sito di progetto;
- Il mantenimento e aggiornamento dei canali social;
- Il mantenimento delle bacheche informative;
- La partecipazione ad incontri con la cittadinanza nei quali saranno distribuiti i materiali divulgativi e gadget;
- La divulgazione in scuole medie e superiori.

Di seguito si riporta una Tabella in cui per l'Azione E.1-AL, vengono specificate le sotto azioni e il soggetto responsabile. Per quanto riguarda i costi questi non vengono quantificati in quanto questi saranno a costo "zero" e laddove ci fossero minimi costi questi rientrano in ordinaria amministrazione. Il personale che si dedicherà a tali attività è comunque in servizio presso i partner (Tabella 8).

**Tabella 8. Attività specifiche dell'azione E.1-AL, con specificatele sotto azioni e i relativi responsabili, durata e costi stimati.**

<b>Azione E.1-AL: Attività di informazione e sensibilizzazione rivolta al pubblico indifferenziato</b>				
<b>Sotto Azione</b>	<b>Responsabilità</b>		<b>Durata (anni)</b>	

		Costo annuo (euro)	I	II	III	IV	V	Costo Totale
Mantenimento e aggiornamento del sito di progetto	ISPRA	0*						0
Mantenimento e aggiornamento dei canali social	ISPRA							
Partecipazione ad incontri con la cittadinanza	ISPRA							
Divulgazione in scuole medie e superiori	ISPRA							
Mantenimento delle bacheche informative	Regione Veneto	/ <sup>1</sup>						/ <sup>1</sup>
<b>Costo Totale stimato per i cinque anni</b>								<b>0</b>

\* Le attività sono a costo zero in quanto svolte dal personale di ISPRA

<sup>1</sup> Rientra tra le attività e i costi previsti nel Protocollo d'Intesa tra Regione del Veneto e Consorzio di Bonifica riportato nella Sezione 3.1 "Manutenzione, gestione e regolazione dell'opera idraulica per l'immissione di acqua dolce in laguna

### 3.8 Comunicazione rivolta a stakeholder specialisti nella gestione e studio dell'ambiente e attività di networking. Azione E.2 After LIFE

Le attività di comunicazione rivolte a stakeholder specialisti nella gestione e studio dell'ambiente, formazione universitaria e attività di networking, durante i cinque anni di progetto, è stata consistente e variegata. Lo staff del LIFE LAGOON REFRESH, in particolare i ricercatori di ISPRA e dell'Università Ca' Foscari hanno partecipato a numerosi convegni, workshop e congressi portando contributi scientifici derivanti dalle attività del LIFE LAGOON REFRESH. Sono state inoltre realizzate una serie di pubblicazioni in riviste indicizzate. ISPRA e Università Ca' Foscari hanno realizzato numerosi seminari rivolti agli studenti universitari delle facoltà di Biologia, Ingegneria e Scienze Ambientali di Padova e Venezia. È stata inoltre realizzata una consistente rete di networking con altri progetti Life e non solo.

Le attività che saranno svolte nell'After LIFE saranno:

- ISPRA e Università Ca Foscari proseguiranno con le attività di partecipazione a convegni, workshop e congressi e con la scrittura di articoli scientifici che valorizzeranno i risultati raggiunti.
- ISPRA e Università Ca Foscari organizzeranno seminari per gli studenti dell'Università.

- La Regione del Veneto e il Provveditorato alle Opere Interregionali del Triveneto, per le loro competenze nella gestione del bacino scolante e della Laguna di Venezia continueranno a promuovere il progetto in eventi pubblici locali rivolti a stakeholder specialisti.
- Tutti i partner di progetto svolgeranno attività di networking con altri progetti, Enti e Istituti al fine di proseguire la divulgazione e il confronto sulle tematiche ambientali del progetto.

Anche se non risulta facile fare una quantificazione precisa, si stima che complessivamente gli eventi in cui ci saranno attività di comunicazione rivolte a stakeholder specialisti nella gestione e studio dell'ambiente e di formazione Universitaria possano essere almeno tre per ciascuno dei cinque anni dell'After LIFE. Solo a titolo informativo, già a pochi mesi da conclusione del progetto il LIFE LAGOON REFRESH, è stato presentato nella Life Platform Meeting del 12-13 ottobre 2022 in Bulgaria "Innovative Approaches in Coastal Wetlands Management" e durante l'Annual Meeting di REST-COAST H2020 il 18 ottobre 2022.

Di seguito si riporta una Tabella in cui per l'Azione E.2-AL, vengono specificate le sotto azioni e il soggetto responsabile. Per quanto riguarda i costi questi non vengono quantificati in quanto questi dipenderanno da quali eventi si vorrà aderire. La maggior parte di tali eventi potrà essere a costo "zero" nel caso siano eventi locali o la cui partecipazione è possibile anche da remoto; laddove dovessero essere necessari costi di iscrizione o di trasferta questi saranno coperti dai fondi che ciascun Partner ha istituzionalmente per tali attività (Tabella 9).

**Tabella 9. Attività specifiche dell'azione E.2-AL, con specificatele sotto azioni e i relativi responsabili, durata e costi stimati.**

<b>Azione E.2-AL: Comunicazione rivolta a stakeholder specialisti nella gestione e studio dell'ambiente, e attività di networking</b>								
Sotto Azione	Responsabilità	Costo annuo (euro)	Durata (anni)					Costo Totale
			I	II	III	IV	V	
Partecipazione a convegni, workshop e congressi	ISPRA, Università Ca' Foscari, IPROS	N.Q.						N.Q.
Scrittura di articoli scientifici che valorizzeranno i risultati raggiunti	ISPRA, Università Ca' Foscari, IPROS	N.Q.						N.Q.
Seminari per gli studenti dell'Università	ISPRA, Università Ca' Foscari	N.Q.						N.Q.
Partecipazione ad eventi pubblici locali rivolti a stakeholder specialisti	Tutti i partner	N.Q.						N.Q.
Attività di networking con altri progetti, Enti e Istituti	Tutti i partner	N.Q.						N.Q.
<b>Costo Totale stimato per i cinque anni</b>								N.Q.

### 3.9 Azioni per favorire la trasferibilità e replicabilità del progetto. Azione E.3 After LIFE

L'obiettivo principale dell'azione E.3 è di trasferire le conoscenze sviluppate all'interno del progetto e proporre la sua replicabilità in aree che abbiano delle criticità simili.

La strategia di replicabilità e trasferibilità adottata nell'ambito dei cinque anni di progetto ha previsto le seguenti attività:

- Creazione di un database dei siti lagunari/estuarini in cui la strategia del progetto o alcune specifiche azioni possano essere replicate;
- *Call for Interest* a livello nazionale/europeo per individuare i siti interessati a replicare il progetto;
- Contatti con i water manager interessati e selezione di siti in cui la replicabilità risulti maggiormente fattibile dal punto di vista tecnico e di interesse dimostrato dai water manager;
- Visite al sito di intervento LIFE LAGOON REFRESH da parte dei referenti dei siti selezionati;
- Sopralluoghi da parte dello staff del LIFE LAGOON REFRESH presso ciascun sito selezionato;
- Predisposizione di scenari di implementazione della strategia del progetto nei siti selezionati;
- Trasferibilità e replicabilità *After LIFE*.

Per quanto riguarda il contesto nazionale i tre siti selezionati sono stati: le lagune del delta del Po (Veneto), Punta Alberete e Valle Mandriole (Emilia Romagna) e Acquatina di Frigole (Puglia); nel contesto europeo i tre siti selezionati sono stati: la laguna spagnola de l'Albufera di Valencia, le saline francesi di Hyeres, in Provenza e le lagune greche del delta del fiume Nestos e Porto Lagos, in Tracia. Sono stati organizzati una serie di meeting e sopralluoghi durante i quali sono state analizzate le criticità dei siti selezionati e, dove possibile, sono stati discussi e proposti scenari di implementazione della strategia del LIFE LAGOON REFRESH, dando specifiche indicazioni di possibili attività future e ipotesi di intervento.

Ciascun sito potrà portare avanti iniziative di intervento nelle loro aree geografiche usufruendo di finanziamenti nazionali o europei. Qualora si verificassero le condizioni, a tali iniziative potranno partecipare ISPRA o altri Partner associati del LIFE LAGOON REFRESH. Saranno comunque mantenuti i contatti con i water Manager e le figure di riferimento delle aree in cui sono stati definiti preliminari scenari di implementazione della strategia di intervento messa a punto nel progetto LIFE LAGOON REFRESH. Lo staff del LIFE LAGOON REFRESH in particolare due ricercatori di ISPRA resteranno a disposizione per fornire informazioni ed organizzare su richiesta sopralluoghi al sito di intervento.

Tra i vari siti selezionati, per l'area del delta del Po è già stato individuato il contesto in cui proseguire con le attività di trasferibilità oltre la fine del progetto LIFE LAGOON REFRESH coinvolgendo ISPRA e IPROS. In particolare durante il progetto la laguna di Scardovari è stata individuata come quella che necessita in via prioritaria di interventi per via delle criticità legate a regressione del canneto, carenza/assenza di fanerogame marine, riduzione/scomparsa di habitat di specie e peggioramento della qualità dell'Habitat 1150\*, minacciati in particolare dai fenomeni erosivi/deposizionali legati alle piene del Po. In particolare durante le attività del progetto è stato verificato lo stato particolarmente critico del cordone che separa la Sacca di Scardovari dal tratto terminale del Po di Gnocca, dove la quota del terreno è di poco superiore al livello medio del mare e numerosi varchi/brecce consentono il deflusso incontrollato delle acque fluviali in laguna. Rispetto

a quanto proposto come scenari di implementazione della strategia del progetto, il Genio Civile del Delta del Po ha ritenuto interessante inserire gli approfondimenti proposti nell'ambito di interventi di ingegneria ambientale programmati per il 2023.

Questo ci permette di entrare in un maggior dettaglio nella programmazione delle attività per l'area del Delta del Po – Sacca degli Scardovari, a differenza degli altri siti selezionati in cui ci si mantiene ad un livello molto generale.

Di seguito si riporta una Tabella in cui per l'Azione E.3-AL, vengono specificate le sotto azioni, il soggetto responsabile e la previsione di Costo annuo laddove possibile (Tabella 10).

**Tabella 10. Attività specifiche dell'azione E.3-AL, con specificatele sotto azioni e i relativi responsabili, durata e costi stimati.**

<b>Azione E.3-AL: Azioni per favorire la trasferibilità e replicabilità del progetto</b>								
Sotto Azione	Responsabilità	Costo annuo (euro)	Durata (anni)					Costo Totale
			I	II	III	IV	V	
Trasferibilità e replicabilità in siti interessati che necessitano di interventi di restauro	TUTTI I PARTNER	N.Q.						N.Q.
Approfondimento di scenari di intervento nei siti selezionati	ISPRA, IPROS	N.Q.						N.Q.
Realizzazione di progetti nei siti selezionati in E.3 in base agli scenari di implementazione proposti	ISPRA, IPROS, UNIVE	N.Q.						N.Q.
Approfondimento degli aspetti modellistici nell'area del Delta del Po – Sacca di Scardovari	IPROS	N.Q.						N.Q.
<b>Costo Totale stimato per i cinque anni</b>								N.Q.

#### 4 TABELLA COMPLESSIVA DELLE AZIONI *After LIFE*

Codice Life	Azione LIFE	Attività <i>After LIFE</i>	Sotto Azione <i>After LIFE</i>	Costo annuale (Euro)	Costo 5 anni (Euro)
C.1	Opera Idraulica per l'immissione di acqua dolce in laguna	Manutenzione, gestione e regolazione dell'opera idraulica per l'immissione di acqua dolce in laguna	Pulizia della canaletta	5.000,00	25.000,00
			Sfalcio dell'erba		
			Manutenzione delle panne		
			Regolazione delle portate		
			Manutenzione dei misuratori di Portata	1.400,00	7.000,00
			Mantenimento in funzione dei misuratori di portata e livello presenti nel Sile	0	0
C.2	Interventi di rimodellazione morfologica	Monitoraggio dell'evoluzione delle strutture biodegradabili ed eventuali interventi manutentivi	Rilievi topografici	900,00	1.800,00
			Manutenzione dell'opera morfologica – reintegrationo sacconi	15.000,00	30.000,00
			Manutenzione dell'opera morfologica – rimozione pali deteriorati	2.000,00	10.000,00

C.5	Adozione di specifiche forme di tutela da introdurre in tema di caccia e pesca	Mantenimento della modifica del regolamento di caccia. Proseguo attività per la modifica del regolamento di pesca.	Mantenimento del regolamento di Caccia	0	0
			Nuova richiesta per modifica del regolamento di pesca	0	0
D.1	Monitoraggio dell'habitat lagune costiere	Proseguo del monitoraggio dei parametri ambientali più significativi per l'habitat lagune costiere con frequenze adattate. Raccolta ed elaborazione di dati raccolti in altre reti di monitoraggio con altre finalità	Monitoraggio della salinità in continuo	500,00	1.500,00
			Parametri chimico-fisici dell'acqua	3.000,00	9.000,00
			Parametri chimico-fisici del sedimento		
			Macrozoobenthos		
			Vegetazione sommersa	1.000,00	3.000,00
Raccolta e analisi dei dati del monitoraggio ecologico ai sensi della Direttiva 2000/60/CE	0	0			
D.2	Monitoraggio degli habitat alofili e habitat di specie target	Proseguo del monitoraggio qualitativo dell'evoluzione della vegetazione alofila. Aggiornamento delle mappature del canneto.	Monitoraggio qualitativo della vegetazione alofila	200,00	1.000,00
			Mappatura del canneto	200,00	1.000,00

D.3	Monitoraggio delle specie ornitiche target	Proseguo del monitoraggio dell'avifauna con frequenze adattate. Raccolta ed elaborazione di dati raccolti in piani di monitoraggio con altre finalità.	Censimento dell'avifauna acquatica svernante nell'area di progetto	0	0
			Transetto sull'argine del Sile per i passeriformi svernanti		
			Ripetizione a maggio del transetto per l'avifauna nidificante.		
E.1	Attività di informazione e sensibilizzazione rivolta al pubblico indifferenziato	Proseguo con l'informazione al pubblico indifferenziato attraverso il mantenimento e implementazione del sito web di progetto, attraverso i social, con la partecipazione ad eventi divulgativi	Mantenimento e aggiornamento del sito di progetto	0	0
			Mantenimento e aggiornamento dei canali social		
			Partecipazione ad incontri con la cittadinanza		
			Divulgazione in scuole medie e superiori		
			Mantenimento delle bacheche informative	Rientra nei 5.000,00 euro della manutenzione dell'opera idraulica	Rientra nei 25.000,00 euro della manutenzione dell'opera idraulica

E.2	Comunicazione rivolta a stakeholder specialisti nella gestione e studio dell'ambiente e attività di networking	Proseguo con la presentazione del progetto e dei risultati in convegni, seminari e workshop; saranno redatte pubblicazioni scientifiche.	Partecipazione a convegni, workshop e congressi	NON QUANTIFICABILE	NON QUANTIFICABILE
			Scrittura di articoli scientifici che valorizzeranno i risultati raggiunti		
			Seminari per gli studenti dell'Università		
			Partecipazione ad eventi pubblici locali rivolti a stakeholder specialisti		
			Attività di networking con altri progetti, Enti e Istituti		
E.3	Azioni per favorire la trasferibilità e replicabilità del progetto	Proseguo con le attività di trasferibilità a chiunque fosse interessato sia a livello nazionale che europeo; si proseguirà con i contatti con alcuni dei soggetti coinvolti nelle attività di trasferibilità durante il progetto	Trasferibilità e replicabilità in siti interessati che necessitano di interventi di restauro	NON QUANTIFICABILE	NON QUANTIFICABILE
			Approfondimento di scenari di intervento nei siti selezionati		
			Realizzazione di progetti nei siti selezionati in E.3 in base agli scenari di implementazione proposti		



LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH

After LIFE Conservation Plan



---

			Approfondimento degli aspetti modellistici nell'area del Delta del Po – Sacca di Scardovari		
--	--	--	---	--	--



LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH

After LIFE Conservation Plan



---

# ALLEGATO 1

PROTOCOLLO DI INTESA  
REGOLANTE LE MODALITA' DI GESTIONE E MANUTENZIONE DELLE OPERE PREVISTE DAL  
PROGETTO LIFE 16 NAT/IT/000663 - LAGOON REFRESH

TRA

La Regione del Veneto, con sede e domicilio fiscale in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 –codice fiscale 80007580279, rappresentata ai sensi e per gli effetti del presente atto - giusta delega del Presidente della Regione del Veneto del 25/09/2018 - dal Direttore *pro tempore* della Direzione Ambiente, ing. Luigi Fortunato, nato a Venezia il 25/09/1952

E

Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige ed il Friuli Venezia Giulia, con sede in Venezia, Palazzo X Savi, San Polo n. 19, codice fiscale 80010060277, rappresentato ai sensi e per gli effetti del presente atto dal Provveditore per le Opere Pubbliche *pro tempore*, ing. Roberto Linetti, nato a Roma il 19/08/1954;

PREMESSE

VISTO il Regolamento UE n. 1293/2013 dell'11 dicembre 2013 con il quale la Commissione Europea ha istituito il "Programma per l'ambiente e l'azione per il clima" (LIFE) per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020 e, in particolare, il Sottoprogramma "Ambiente" che prevede tre settori di azione prioritari: "Ambiente ed uso efficiente delle risorse", "Natura e biodiversità", "Governance ambientale e informazione in materia ambientale".

CONSIDERATO che l'Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale - ISPRA coordina il gruppo di partenariato, composto dalla Regione del Veneto, dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, dall'Università Ca' Foscari di Venezia - Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica e dallo Studio di Progettazione IPROS Srl, finalizzato alla redazione di una proposta progettuale, da presentare nell'ambito del Programma LIFE sopraccitato, denominata "LIFE LAGOON REFRESH" (Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery by restoring the salt gradient increasing fresh water input");

PRESO ATTO

che il progetto si prefigge di raggiungere i seguenti obiettivi:

- migliorare il grado di conservazione dell'habitat comunitario prioritario 1150\* "Lagune costiere", sia ricreando i tipici ambienti oligo-mesoalini di tipo estuarino, così da contrastare l'impoverimento della comunità macrobentonica e ittica verificatosi negli ultimi anni in laguna e che ha comportato la sostituzione delle specie salmastre con quelle marine, sia riducendo il grado di eutrofizzazione delle acque, grazie alla funzione fitodepurativa del canneto, favorendo così la presenza di specie animali e di piante acquatiche di elevato valore ecologico;
- migliorare nella Zona di Protezione Speciale IT3250046 "Laguna di Venezia" lo stato di conservazione di alcune specie di uccelli incluse nell'all. I della Dir.2009/147/CE, che utilizzano l'ambiente a canneto in periodo di svernamento, riproduttivo, per il foraggiamento, il riposo notturno o la nidificazione, quali *Phalacrocorax pygmeus\**, *Botaurus stellaris\**, *Ardea purpurea*, *Ixobrychus minutus*, *Circus aeruginosus*, *C. cyaneus*, *Alcedo attui*;
- incrementare la presenza della specie ittica *Pomatoschistus canestrinii*, inclusa nell'all. II della Dir. 92/43/CEE, richiamata dalla presenza di ambienti a bassa salinità.

CONSIDERATO

che il miglioramento dello stato trofico dell'habitat 1150\* contribuirà inoltre al raggiungimento del buono stato ecologico ai sensi della Direttiva 2000/60/CE dell'intera area, e il ripristino del gradiente salino e delle superfici di canneto contribuirà all'aumento della biodiversità nel SIC IT3250031, in linea con la strategia Biodiversità 2020;

CONSIDERATO

che le azioni principali del progetto prevedono:

- la diversione dal fiume Sile in laguna di una limitata portata di acqua dolce, al fine di contribuire al ristabilimento / ricreazione del gradiente salino tipico della fascia di transizione laguna terraferma;
- il rimodellamento della morfologia del fondale, tramite la messa in opera di materassi in geotessuto biodegradabili, con riempimento in sabbia-limo e fascinate di ramaglie, disposti in modo da rallentare la dispersione delle acque dolci immesse e orientare lo sviluppo del canneto;
- la piantumazione di rizomi e di circa 1.000 zolle con piantine di *Phragmites australis*, al fine di accelerare lo sviluppo del canneto;
- il trapianto di piccole zolle con piantine di *Ruppia cirrhosa* e *Zostera noltei*, specie che caratterizzano l'habitat 1150\* in elevato grado di conservazione e

adatte ad ambienti a bassa salinità, per innescare e accelerare la ricolonizzazione dell'area da parte di piante acquatiche;

- l'istituzione di un'area di protezione di 70 ha (coincidente con l'area di ripristino del canneto), habitat di specie per l'avifauna, con divieto della caccia vagante e per la fauna ittica, con controllo della pressione di pesca.

CONSIDERATO che le opere idrauliche di derivazione verranno realizzate sull'argine del fiume Sile, in località Portegrandi, a valle dello sfioratore arginale, mentre gli interventi sulla morfologia lagunare interesseranno l'area della Laguna di Venezia prospiciente tale tratto arginale;

VISTA la Deliberazione n. 1450 del 15 settembre 2016, con la quale la Giunta Regionale ha ratificato la partecipazione, in qualità di partner, della Direzione Ambiente al progetto LIFE denominato "LIFE LAGOON REFRESH";

PRESO ATTO che con nota prot. n. 36416 del 19/07/2017, ISPRA ha trasmesso ai partner il "Grant agreement", attestante l'avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del progetto in argomento, con la seguente codifica LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH, il cui importo stimato ammonta a complessivi € 3.315.130,00;

PRESO ATTO che la sottoscrizione del "Grant Agreement" e della relativa Convenzione di Sovvenzione da parte della Commissione Europea e di ISPRA, in qualità di beneficiario coordinatore, prevede il cofinanziamento a valere sui fondi europei previsti dal Programma LIFE 2014/2020 di una quota pari al 74,13%, dei costi ammissibili, pari cioè ad € 2.436.286,00, conseguentemente il Beneficiario Coordinatore ed i Beneficiari Associati contribuiscono finanziariamente per la restante quota del 25,87%, pari complessivamente ad € 878.844,00.

VISTA la DGR n. 1989 del 06/12/2017 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra Regione del Veneto ed ISPRA per l'attuazione del Progetto LIFE 16 NAT/IT/000663 Lagoon ReFresh;

CONSIDERATO che la Convenzione è stata sottoscritta digitalmente da parte della Regione del Veneto in data 29/01/2018 e da ISPRA in data 12/02/2018;

CONSIDERATO che la Convenzione regolante i rapporti tra il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e ISPRA è stata sottoscritta digitalmente da parte del Provveditorato Interregionale alle OO.PP. in data 07/12/2017 e da ISPRA in data 11/12/2017;

CONSIDERATO che il progetto è ufficialmente iniziato il 01/09/2017 e terminerà il 31/08/2022;

VISTA la DGR n. 1266 del 28/08/2018;

## SI CONVIENE QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### (Oggetto)

Il presente Protocollo regola i rapporti tra la Regione del Veneto e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia ai fini della manutenzione, gestione e regolazione delle opere di diversione in Laguna di una stabilita portata d'acqua derivata dal fiume Sile, realizzata nell'ambito del Progetto LIFE 16/NAT/IT/000663 “Lagoon ReFresh”, con riferimento sia al periodo di attuazione del progetto europeo, sia al periodo di gestione, successivo all'estinguersi del tempo contrattuale del progetto suddetto.

### Art. 2

#### (Obblighi delle parti)

Nel corso della durata del progetto, la portata sarà regolata secondo le ipotesi progettuali, prevedendo una immissione iniziale con flusso gradualmente crescente, fino ad un massimo a regime di 1000 l/s.

Il conseguimento del regime idrologico finale sarà definito in relazione alla risposta complessiva del sistema, in un tempo che verrà valutato nel corso della durata del progetto.

Le modifiche alle portate derivate ritenute necessarie dal gruppo di partenariato incaricato della realizzazione delle opere, verranno eseguite previa indicazione della Direzione Ambiente, che opererà di intesa con la Direzione Operativa.

Nel periodo di validità del presente Protocollo (di cui all'art. 3), sono in capo alla Regione del Veneto:

- a) per i primi 5 anni (corrispondenti al periodo di attuazione del Progetto “LIFE Lagoon ReFresh” e quindi assisiti dal contributo comunitario), le attività di manutenzione dell'opera di presa dal Sile e di scarico in area lagunare, con particolare riferimento alle opere in area golenale e al manufatto di attraversamento del corpo arginale del fiume Sile;
- b) alla conclusione del 5° anno di progetto, con il venire meno delle risorse finanziarie disposte dalla Commissione Europea, si darà continuità sia all'attività di manutenzione sia all'attività di gestione e regolazione dell'opera, con risorse che verranno messe a disposizione dal bilancio regionale a valere sui fondi derivati dalla Legge Speciale per Venezia o, nel caso dell'indisponibilità di tali risorse, a valere su altre fonti di finanziamento, nei limiti di tali disponibilità finanziarie.

Dal punto di vista operativo potrà altresì essere richiesto, sia nel corso dei 5 anni di attuazione del progetto, sia successivamente e nell'ambito di vigenza del presente Protocollo, la collaborazione logistica da parte del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.

Alla conclusione del 5° anno di progetto, la Regione del Veneto – Direzione Ambiente, di intesa con la Direzione Operativa, e il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, potranno valutare l'opportunità di definire uno specifico Protocollo Operativo volto ad ottimizzare, nel tempo, gli interventi di manutenzione e gestione dell'opera.

In ogni caso, al fine di tutelare gli usi prioritari potabili e irrigui del Sile, nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 31 agosto, la portata media giornaliera derivata non potrà superare i 500 l/s.

In casi di siccità eccezionale conclamata dagli Enti competenti, su indicazione della Direzione Ambiente, che opererà di intesa con la Direzione Operativa, la portata derivata potrà essere ulteriormente ridotta, fatte salve le opportune valutazioni di carattere ambientale a tutela degli habitat e delle specie lagunari, ma nel rispetto della preminenza dell'uso potabile e dell'uso irriguo della risorsa idrica rispetto agli altri usi.

Nel periodo di validità del presente Protocollo (di cui all'art. 3), sono in capo al Provveditorato Interregionale alle OO.PP.,

- a) per i primi 5 anni (corrispondenti al periodo di attuazione del Progetto “LIFE Lagoon ReFresh” e quindi assistiti dal contributo comunitario), le attività di manutenzione delle opere morfologiche e delle opere idrauliche ricadenti entro la conterminazione lagunare, con particolare riferimento al manufatto di restituzione dell'opera di presa;
- b) alla conclusione del 5° anno di progetto, con il venire meno delle risorse finanziarie disposte dalla Commissione Europea, si darà continuità all'attività di manutenzione delle opere di cui al precedente punto a), con risorse che verranno messe a disposizione dal bilancio del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere sui fondi destinati alla salvaguardia di Venezia e della sua Laguna, o, nel caso dell'indisponibilità di tali risorse, a valere su altre fonti di finanziamento, nei limiti di tali disponibilità finanziarie.

Dal punto di vista operativo, sia nel corso dei 5 anni di attuazione del progetto, sia successivamente e nell'ambito di vigenza del presente Protocollo, il Provveditorato garantirà il mantenimento in funzione dei misuratori di portata e livello attualmente presenti nel Sile a monte e a valle dell'area di scolmo in località Trezze, in considerazione della loro importanza come strumenti a supporto della gestione dell'opera.

### Art. 3

(Durata e decorrenza del Protocollo)

Il presente Protocollo ha validità dalla data di sottoscrizione dello stesso, sino al 31/08/2022 (data di conclusione del Progetto LIFE 16/NAT/IT/000663 “Lagoon ReFresh”), nonché per ulteriori 10 anni, ovvero

fino al 31/08/2032. Le parti si riservano la possibilità di prorogare, in forma scritta, la vigenza del presente protocollo di quinquennio in quinquennio, valutando le effettive necessità di interventi per mantenere in esercizio l'opera.

#### Art. 4

(Condivisione dei dati ambientali)

I dati ambientali, con particolare riferimento alle misure di portata, livello e salinità, saranno raccolti al fine di monitorare la funzionalità e l'efficacia ambientale degli interventi realizzati, e saranno resi disponibili, anche dopo la chiusura del Progetto LIFE Lagoon ReFresh, a soggetti anche esterni al partenariato di progetto (con particolare riferimento al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale) prevedendo inoltre la possibilità di installare ulteriori specifici strumenti di misurazione di suddetti parametri, ad integrazione di quelli già previsti dal progetto e/o esistenti.

#### Art. 5

(Domicilio)

Ai fini e per tutti gli effetti del presente Protocollo d'Intesa, i contraenti eleggono il proprio domicilio presso:

- il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige ed il Friuli Venezia Giulia, in Venezia, Palazzo X Savi - San Polo n. 19;
- la Regione del Veneto, in Venezia Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901.

#### Art. 6

(Norme applicabili)

Per quanto non espressamente disposto nel presente Protocollo d'Intesa, troveranno applicazione le norme del Codice Civile.

#### Art. 7

(Foro competente)

Si elegge il Foro di Venezia quale autorità giudiziaria competente a dirimere le controversie che dovessero insorgere in merito all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa.

Il presente Protocollo, che si compone di 7 articoli, redatto su sei facciate intere e sin qui della settima, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per il Provveditorato Interregionale per le Opere  
Pubbliche per il Veneto – Trentino Alto Adige –  
Friuli Venezia Giulia

Il Provveditore per le Opere Pubbliche

Ing. Roberto Linetti

---

*(firmato digitalmente)*

Per la Regione del Veneto  
Il Direttore della Direzione Ambiente

Ing. Luigi Fortunato

---

*(firmato digitalmente)*



LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH

After LIFE Conservation Plan



---

## ALLEGATO 2



Data 28/11/2022 Protocollo N° 0549699 Class: C.101.01.1 Fasc.

Allegati N° 2 per tot.pag. 21

Oggetto: Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 18 novembre 2022. Trasmissione.

Al Consorzio di Bonifica Veneto Orientale  
consorzio@pec.bonificavenetorientale.it

Al Provveditorato Interregionale per le OO.PP.  
Veneto - Trentino Alto Adige - Friuli Venezia Giulia  
oopp.triveneto@pec.mit.gov.it

All'ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

Alla U.O. Genio Civile di Venezia  
SEDE

Con la presente, si trasmette copia della DGR n. 1446 del 18 novembre 2022 avente ad oggetto “*Legge Speciale per Venezia. Approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” per la realizzazione di interventi volti a garantire il funzionamento delle opere idrauliche previste dal Progetto LIFE 16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh nell’ambito del Programma Europeo per l’ambiente e l’azione LIFE 2014 – 2020*”.

Distinti saluti.

Per il Direttore  
*Dott. Luca Marchesi*

Il Direttore Vicario  
*Dott. Matteo Lizier*

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Progetti speciali per Venezia

**U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia**

Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243

<http://www.regione.veneto.it>

PEC: [progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)

Codice Univoco Ufficio BJ02J5



Proposta n. 2034 / 2022

**PUNTO 19 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 18/11/2022**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1446 / DGR del 18/11/2022**

**OGGETTO:**

Legge Speciale per Venezia. Approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" per la realizzazione di interventi volti a garantire il funzionamento delle opere idrauliche previste dal Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh, nell'ambito del Programma Europeo per l'ambiente e l'azione LIFE 2014 - 2020.



### *COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE*

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	Presente

### *RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI*

ROBERTO MARCATO

### *STRUTTURA PROPONENTE*

AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO

### *APPROVAZIONE*

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Legge Speciale per Venezia. Approvazione dello schema di Disciplina regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” per la realizzazione di interventi volti a garantire il funzionamento delle opere idrauliche previste dal Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh, nell’ambito del Programma Europeo per l’ambiente e l’azione LIFE 2014 - 2020.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Nell’ambito del programma Europeo LIFE 2014-2020, la Commissione Europea ha cofinanziato il progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Life Lagoon Refresh “Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input”.

Con il presente provvedimento, conclusosi il progetto il 31/08/2022, si approva lo schema di Disciplina regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale”, per le azioni del c.d. “After Life Conservation Plan”, (azione F.2), consistenti nella realizzazione di interventi volti a mantenere il regolare funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell’ambito del progetto in argomento.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

La Commissione Europea, con Regolamento UE n. 1293/2013 ha istituito il “Programma per l’Ambiente e l’azione per il clima” (LIFE) per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, attribuendo una dotazione finanziaria pari a Euro 3.456.655.000,00, ripartita tra il Sottoprogramma “Ambiente” e il sottoprogramma “Azione per il clima”.

Il Sottoprogramma “Ambiente” prevede tre settori di azione prioritari: “Ambiente e uso efficiente delle risorse”, “Natura e Biodiversità”, “Governance ambientale e informazione in materia ambientale”.

In tale contesto, l’Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA ha costituito un gruppo di paternariato composto dalla Regione del Veneto, dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, dall’Università Ca’ Foscari di Venezia – Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica e dallo Studi di Progettazione IPROS S.r.l, il quale ha provveduto alla redazione di una proposta progettuale.

Tale proposta si pone, tra gli obiettivi prioritari, il miglioramento del grado di conservazione dell’habitat comunitario prioritario 1150\* “Lagune costiere” e la conservazione, nella Zona di Protezione Speciale IT3250046 “Laguna di Venezia”, di specie di uccelli tipiche di tale area (All. 1 Dir. 2009/147/CE); nel contempo, permette di ripristinare, nel Sito di Interesse Comunitario “Laguna Superiore di Venezia”, un ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidali, caratterizzate da ampie superfici vegetate a canneto, anche attraverso immissione di acqua dolce dal fiume Sile in Laguna. Grazie al flusso di acqua dolce immesso, infatti, si rimodella la morfologia lagunare, favorendo la piantumazione di zolle e rizomi di fanerogame, specie vegetali tipiche che caratterizzano l’habitat prioritario 1150\*.

Le azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi, grazie anche alla fattiva collaborazione dei pescatori e cacciatori che normalmente frequentano il sito, riguardano:

- l’immissione di acqua dolce in laguna da parte del fiume Sile (azione C1), indispensabile per la creazione del gradiente saline tipico della fascia di transizione laguna – terraferma;
- il rimodellamento della morfologia del fondale (azione C2), tramite la messa in opera di materassi biodegradabili necessari a ridurre la dispersione delle acque dolci immesse e favorire l’orientamento dello sviluppo e crescita del canneto;
- la piantumazione di zolle di *Phragmites australis* al fine di accelerare lo sviluppo del canneto (azione C3);
- il trapianto di piccole zolle di *Ruppia Cirrhosa* e *Zostera noltei*, adatte ad ambienti a bassa salinità e volte ad accelerare la nascita di piante acquatiche tipiche del fondale lagunare (azione C4);



- l'istituzione di un'area di protezione di 70 ha, con divieto di caccia e controllo della pesca di fauna ittica, a tutela dell'avifauna locale (azione C5).

Il progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh, posto in essere dal 1° settembre 2017 e conclusosi il 31 agosto 2022, prevede, nel periodo successivo alla realizzazione dell'opera idraulica che permette l'immissione di acqua dolce in Laguna del fiume Sile, azioni prioritarie a garanzia del regolare e costante funzionamento della stessa.

Tali azioni rientrano nel cosiddetto "After Life Conservation Plan" - "Piano di Conservazione After Life", (azione F.2), che definisce le modalità di proseguimento e sviluppo delle attività negli anni successivi al termine dello stesso.

In tale contesto, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1266 del 28/08/2018 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, regolante le modalità di gestione e manutenzione delle opere previste dal Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh, da attuarsi nell'arco temporale di cinque anni, corrispondenti al periodo di esecuzione del progetto stesso (01/09/2017 - 31/08/2022).

Per gli anni successivi e nell'ambito di vigenza del Protocollo, si prevede una continuità nelle attività di gestione preposte a garantire il regolare funzionamento delle opere idrauliche, prevedendosi all'art. 2 che potrà essere richiesta la collaborazione logistica da parte del Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", ricadendo l'opera nel comprensorio di competenza del Consorzio stesso, finanziabile con risorse a valere sulla Legge Speciale per Venezia di competenza regionale.

In tale contesto, la Direzione Progetti speciali per Venezia, con nota prot. n. 519245 del 09/11/2022, ha presentato formale richiesta di disponibilità al Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", unitamente alla presentazione di un preventivo di spesa, per l'attuazione delle attività di gestione dell'opera idraulica finalizzate a garantire il funzionamento dell'opera stessa, tra le quali lo sfalcio periodico della canaletta di immissione e delle sponde, la pulizia della griglia ferma-erbe, la messa in asciutto dell'opera di immissione, la regolazione e manutenzione delle paratoie, la verifica periodica del corretto funzionamento delle panne installate in testa alla canaletta di immissione, la conservazione nel tempo dei parapetti di protezione in legno e delle bacheche in legno illustrative del progetto, nonché altri interventi di gestione.

Il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" ha confermato, con nota prot. n. 15831 del 14/11/2022, acquisita agli atti con prot. n.526540 in pari data, la disponibilità per l'esecuzione delle sopraccitate attività, quantificando complessivamente la spesa, mediante apposito preventivo, in Euro 25.000,00, da ripartire nelle cinque annualità previste dal piano "After Life Conservation Plan".

In tale contesto, a conferma di quanto contenuto nel Protocollo d'Intesa stipulato tra la Regione del Veneto e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, si individua il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" quale soggetto attuatore delle attività e degli interventi volti a garantire il regolare funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell'ambito lagunare, al fine di favorire la costante immissione di acqua dolce dal fiume Sile, ridurre la proliferazione delle piante acquatiche nel canale di immissione, garantire il funzionamento delle parti meccaniche delle opere idrauliche (paratoie, etc.) e il regolare funzionamento della strumentazione di controllo e misura della portata e del livello immerso.

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante le modalità di attuazione e svolgimento delle attività necessarie per garantire il regolare funzionamento delle opere idrauliche realizzate nella Zona di Protezione Speciale IT3250046 "Laguna di Venezia", nell'ambito del Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Life Lagoon Refresh "Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input".

Con Deliberazione n. 862 del 19/07/2022, la Giunta Regionale del Veneto ha apportato una variazione al Bilancio di Previsione 2022 – 2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022 – 2024 per l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione, garantendo, per l'attuazione delle attività e interventi volti a garantire il regolare funzionamento dell'opera idraulica realizzata in Laguna di Venezia, una copertura finanziaria pari a Euro 25.000,00 a valere sui fondi recati dalla Legge speciale per Venezia.

Tale copertura è garantita dal capitolo di spesa n. 50525 avente ad oggetto "Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna – Terza Fase – Contributi agli investimenti (L. 05/02/1992, n. 139)", per Euro 25.000,00, che presenta sufficiente disponibilità.



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le Leggi n. 171/1973, n. 798/1984, n. 360/1991 e n. 139/1992;

VISTE le Direttive 92/43/CE, 2009/147/CE e 2000/60/CE;

VISTO il Regolamento UE n. 1293/2013 dell'11 dicembre 2013;

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 28 settembre 2015;

VISTA la D.G.R. n. 1450 del 15 settembre 2016;

VISTA la D.G.R. n. 1989 del 06 dicembre 2017;

VISTA la D.G.R. n. 862 del 19 luglio 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012;

## DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare lo schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", avente validità dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31/12/2027, così come riportato nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante le modalità di attuazione e svolgimento delle attività necessarie a garantire il regolare funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell'ambito del Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Life Lagoon Refresh "Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input".
3. Di incaricare il Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia della sottoscrizione del Disciplinare di cui al precedente punto in rappresentanza della Regione del Veneto, autorizzandolo ad apportarvi modifiche non sostanziali.
4. Di determinare in € 5.000 annui, per un importo complessivo di in Euro 25.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi della Legge Speciale per Venezia, individuati con D.G.R. n. 862 del 19/07/2022, capitolo di spesa n. 50525 del bilancio regionale 2022 – 2024 denominato "Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna – Terza Fase – Contributi agli investimenti (L. 05/02/1992, n. 139)".
5. Di dare atto che la Direzione Progetti speciali per Venezia, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.
6. Di incaricare il Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia dell'esecuzione del presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33.
8. Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", al Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, ad ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, agli Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico - Genio Civile di Venezia.
9. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





SCHEMA DI DISCIPLINARE  
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE IL REGOLARE  
FUNZIONAMENTO DELLE OPERE IDRAULICHE PREVISTE DAL PROGETTO LIFE NAT/IT/000663  
LAGOON REFRESH

REGOLANTE I RAPPORTI TRA

La Regione del Veneto con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da....., il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Giunta Regionale del Veneto, di seguito denominata Regione,

E

Il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” .....con sede in ..... , rappresentato per la firma del presente atto da.....  
.....in qualità di .....

VISTO il Regolamento UE n. 1293/2013 dell’11/12/2013 di istituzione del “Programma per l’ambiente e l’azione per il clima” (LIFE) per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, ed in particolare il sottoprogramma “Ambiente” che prevede tre settori di azione prioritari: “Ambiente ed uso efficiente delle risorse”, “Natura e biodiversità”, “Governance ambientale e informazione in materia ambientale”;

CONSIDERATO che l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA coordina il gruppo di paternariato, composto dalla regione del veneto, dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, dall’Università Ca’ Foscari di Venezia – Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica e dallo Studio di Progettazione IPROS S.r.l., il quale ha realizzato una proposta progettuale presentata nell’ambito del programma LIFE Lagoon Refresh (Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery by restoring the salt gradient increasing fresh water input”);

PRESO ATTO che gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Migliorare il grado di conservazione dell’habitat comunitario prioritario 1150\* “Lagune costiere”, sia ricreando i tipici ambienti oligo – mesoalini di tipo estuarino, così da contrastare l’impoverimento della comunità macrobentonica e ittica verificatosi negli ultimi anni in laguna e che ha comportato la sostituzione delle specie salmastre con quelle marine, sia riducendo il grado di eutrofizzazione delle acque, grazie alla



b51ca1dd

funzione fitodepurativa del canneto, favorendo così la presenza di specie animali e di piante acquatiche di elevato valore ecologico;

- Migliorare la Zona di Protezione Speciale IT3250046 “Laguna di Venezia” lo stato di conservazione di alcune specie di uccelli incluse nell’all. I della Direttiva 2009/147/CE;
- Incrementare la presenza della specie ittica di cui all’all. II della Direttiva 2009/147/CE, richiamata dalla presenza di ambienti a bassa salinità.

CONSIDERATO che il miglioramento dello stato trofico dell’habitat 1150\* contribuirà inoltre al raggiungimento del buono stato ecologico previsto dalla Direttiva 2000/60/CE dell’intera area, e il ripristino del gradiente salino e delle superfici di canneto è volto a contribuire l’aumento della biodiversità nel SIC IT3250031.

CONSIDERATO che le azioni principali del progetto prevedono:

- l’immissione di acqua dolce in laguna da parte del fiume Sile (azione C1), indispensabile per la creazione del gradiente salino tipico della fascia di transizione laguna – terraferma;
- il rimodellamento della morfologia del fondale (azione C2), tramite la messa in opera di materassi biodegradabili necessari a ridurre la dispersione delle acque dolci immerse e favorire l’orientamento dello sviluppo e crescita del canneto;
- piantumazione di zolle di piantine di *Phragmites australis* al fine di accelerare lo sviluppo del canneto (azione C3);
- il trapianto di piccole zolle di piantine di *Ruppia Cirrhosa* e *Zostera noltei*, adatte ad ambienti a bassa salinità e volte ad accelerare la nascita di piante acquatiche tipiche del fondale lagunare (azione C4);
- l’istituzione di un’area di protezione di 70 ha, con divieto di caccia e controllo di repressione della pesca di fauna ittica, a tutela dell’avifauna locale (azione C5).

CONSIDERATO che le opere idrauliche sono state realizzate sull’argine del fiume Sile, in località Portegrandi, a valle dello sfioratore arginale, mentre gli interventi sulla morfologia lagunare interessano l’area della Laguna di Venezia prospiciente tale tratto arginale;

VISTA la D.G.R. n. 1450 del 15/09/2016 con la quale la Regione del Veneto ha ratificato la partecipazione, in qualità di partner, della Direzione Ambiente al Progetto LIFE Lagoon Refresh;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 36416 del 19/07/2017 ISPRA ha trasmesso ai partner il “Grant Agreement”, attestante l’avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del progetto in argomento, con la denominazione di LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH, per un importo complessivo stimato di Euro 3.315.130,00;



- PRESO ATTO che la sottoscrizione del “Grant Agreement” e della relativa Convenzione di sovvenzione della Commissione Europea e di ISPRA, in qualità di beneficiario coordinatore, prevede il cofinanziamento a valere sui fondi europei previsti dal programma LIFE 2014/2020 di una quota pari al 74,13%, dei costi ammissibili, pari cioè ad 2.436.286,00, conseguentemente il Beneficiario Coordinatore e i Beneficiari Associati contribuiscono finanziariamente per la restante quota del 25,87%, pari complessivamente a Euro 878.844,00;
- VISTA la D.G.R. n. 1989 del 06/12/2017 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e ISPRA per l’attuazione del progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh, sottoscritta rispettivamente in data 29/01/2018 e in data 12/02/2018;
- CONSIDERATO che la Convenzione regolante i rapporti tra il Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e ISPRA è stata sottoscritta digitalmente rispettivamente in data 07/12/2017 e in data 11/12/2017;
- CONSIDERATO che il progetto è iniziato ufficialmente in data 01/09/2017 e si è concluso, con il collaudo delle opere realizzate, in data 31/08/2022;
- CONSIDERATO che si configura necessario garantire la piena funzionalità dell’opera idraulica realizzata, mediante la realizzazione di interventi che permettano la costante immissione di acqua dolce in laguna da parte del fiume Sile;
- VISTA la nota prot. n. 519245 del 09/11/2022 con la quale la Direzione Progetti speciali per Venezia chiede la disponibilità del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” all’attuazione delle attività di gestione dell’opera idraulica finalizzata a garantire il funzionamento dell’opera stessa, nonché la formulazione di un preventivo di spesa per tali attività;
- VISTA la nota prot. n. 15831 del 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale n. 526540 del 14/11/2022, con la quale il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” conferma la disponibilità a realizzare gli interventi richiesti e determina in Euro 5.000,00 annui il costo delle attività;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n..... del..... con cui è stato approvato il presente disciplinare;

### TUTTO CIO' PREMESSO

con il presente disciplinare vengono fissate le norme alle quali il Soggetto Attuatore dovrà attenersi per la realizzazione delle opere affidate e per la rendicontazione del finanziamento regionale.



**ART. 1 - OGGETTO**

Al Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale, d’ora in poi denominato “Consorzio”, con sede in 30027 - San Donà di Piave, Piazza Indipendenza, 25, compete la realizzazione di interventi e attività volti a garantire il regolare funzionamento dell’opera idraulica realizzata nell’ambito del progetto LIFE NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH, al fine di consentire la costante immissione di acqua dolce in Laguna e favorire il ripristino del gradiente salino tipico della fascia di transizione laguna – terraferma.

**ART. 2 – OBBLIGHI DELLE PARTI**

Le attività in capo al Consorzio sono le seguenti:

- lo sfalcio periodico della canaletta di immissione e delle sponde;
- la pulizia della griglia ferma erbe;
- la messa in asciutto dell’opera di immissione (mediante installazione, a monte e a valle dell’opera, dei panconi già disponibili) per consentire i periodici interventi di regolazione dei misuratori di portata e di livello da parte dei tecnici specializzati;
- la regolazione delle paratoie e la loro manutenzione, mentre restano in capo alla Regione eventuali interventi di natura straordinaria;
- la verifica periodica del corretto funzionamento delle panne installate in testa alla canaletta di immissione;
- la conversione nel tempo dei parapetti di protezione in legno e delle bacheche in legno illustrative del progetto installate nei pressi dell’opera;
- altri interventi di gestione (concordati per le vie brevi con gli uffici regionali) ritenuti necessari da parte del Consorzio per garantire la funzionalità dell’opera, se compatibili con la cifra annuale riportata nel presente atto.

Il Consorzio, per ogni annualità, concorderà con la Regione tempi e modalità di esecuzioni di tali attività.

Il Consorzio si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni di legge, dei regolamenti vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di osservare, in special modo, le norme del presente disciplinare.

La Regione si impegna a riconoscere al Consorzio le spese sostenute entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione da parte del sopracitato Consorzio con allegata la documentazione attestante le spese sostenute.

Saranno concordati tra le parti eventuali interventi di urgenza che si dovessero rendere necessari per motivi di sicurezza idraulica, al fine di tutelare gli usi prioritari potabili e irrigui del Sile, nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 31 agosto, garantendo la portata media giornaliera derivata non superiore ai 500 l/s.

In casi di siccità eccezionale conclamata dagli enti competenti, su indicazione della Direzione Progetti speciali per Venezia, la portata derivata potrà essere ulteriormente ridotta, fatte salve le opportune



valutazioni di carattere ambientale a tutela degli habitat e delle specie lagunari, ma nel rispetto della preminenza dell'uso potabile e dell'uso irriguo della risorsa idrica rispetto ad altri usi.

Resta in capo alla Regione ogni responsabilità in merito alla periodica valutazione dell'efficienza e funzionalità dell'opera realizzata, oltre che del monitoraggio dei risultati.

### **ART. 3 – IMPORTO RICONOSCIUTO PER GLI INTERVENTI, MODALITA' DI PAGAMENTO E SPESE AMMISSIBILI**

L'importo complessivo che la Regione riconosce al Consorzio per l'esecuzione delle attività previste nel presente disciplinare è pari a Euro 5.000,00 annui.

L'erogazione di tale importo avverrà direttamente a favore del Consorzio sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Eventuali economie generate potranno essere esclusivamente impegnate per la prosecuzione degli interventi finalizzati a garantire il funzionamento dell'opera idraulica e potranno essere utilizzate solo previo nulla-osta della Regione del Veneto – Direzione Progetti speciali per Venezia, a seguito di specifica istanza del Consorzio.

Le spese ammissibili a finanziamento regionale sono relative a:

- a) Servizi e forniture per l'esecuzione degli interventi;
- b) Spese per attività di campo (trasferte, carburanti, oneri di missione e altri oneri) certificati dal Responsabile Unico del Procedimento del Consorzio;
- c) Documentate spese per lo smaltimento dei rifiuti raccolti durante le attività di pulizia dell'opera idraulica;
- d) Spese del personale consortile dedicato agli interventi oggetto del presente Disciplinare, validate dal R.U.P. del Consorzio.

### **ART. 4 – DURATA E DECORRENZA DELLE ATTIVITA'**

Il presente Disciplinare ha validità dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31/12/2027.

Le parti si riservano la possibilità di prorogare consensualmente la vigenza del presente Disciplinare, valutando l'effettiva necessità di interventi e di risorse finanziarie per mantenere in esercizio l'opera idraulica.

### **ART. 5 – CODICE UNICO DEL PROGETTO**

Dopo la sottoscrizione del presente Disciplinare, Il consorzio provvederà ad acquisire il Codice Unico del Progetto (C.U.P) stabilito con Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 e Deliberazione CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002. E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento.

In assenza di codice C.U.P. non saranno possibili erogazioni.



**ART. 6 – VERIFICHE SULL’INTERVENTO**

Il responsabile del procedimento, nominato dall’Ente, vigilerà sui lavori affinché gli stessi siano eseguiti a regola d’arte. Si precisa che, in caso di difformità, o ritardi non giustificati riscontrati in sede di verifica, la Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia potrà attivare le procedure di revoca del finanziamento.

**ART. 7- CONDIVISIONE DATI AMBIENTALI**

I dati ambientali, con particolare riferimento alle misure di portata, livello e salinità raccolti nell’ambito del progetto LIFE LAGOON REFRESH al fine di monitorare la funzionalità e l’efficacia ambientale degli interventi realizzati, saranno resi disponibili al Consorzio prevedendo inoltre, la possibilità di installare ulteriori specifici strumenti di misurazione di suddetti parametri, ad integrazione di quelli già previsti dal progetto e/o esistenti.

**ART. 8 - REVOCA**

La Regione si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento per impossibilità sopravvenuta, forza maggiore o altra giusta causa, l’assegnazione del finanziamento.

La Regione si riserva altresì la facoltà di surrogarsi al Consorzio per gravi inadempienze di quest’ultimo, anche quando questi, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque momento la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dei lavori, fatta salva la richiesta di eventuale risarcimento danni.

Il provvedimento di revoca comporta l’assunzione a totale carico del Consorzio di tutte le spese del disciplinare fino a quel momento sostenute.

**ART. 9 - CONTENZIOSI**

Il Consorzio è l’unico responsabile della corretta esecuzione degli interventi volti a garantire il regolare funzionamento dell’opera idraulica, e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l’Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità.

La Regione sarà ritenuta indenne da ogni controversia che dovesse insorgere.

Tutte le controversie tra la Regione e il Consorzio, sia durante l’esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono definite dal Giudice Ordinario.

In caso di contenzioso tra le parti, si individua come foro competente il Foro di Venezia.

**ART. 10 - ADOZIONE DEL DISCIPLINARE**

Il presente disciplinare è operante e vincolante per la Regione e per il Consorzio una volta sottoscritto dalle parti.

**ART. 11 - REGISTRAZIONE**

Trattandosi di finanziamento pubblico questo disciplinare rimane esente da registrazione ai sensi di quanto disposto dal DPR 26/04/1986 n. 131.



Il presente disciplinare, redatto su 6 facciate intere e sin qui alla settima, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per il Consorzio di Bonifica  
Veneto Orientale

Per la Regione del Veneto

---

---







Proposta n. 2034 / 2022

**PUNTO 19 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 18/11/2022**

ESTRATTO DEL VERBALE

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1446 / DGR del 18/11/2022**

**OGGETTO:**

Legge Speciale per Venezia. Approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" per la realizzazione di interventi volti a garantire il funzionamento delle opere idrauliche previste dal Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh, nell'ambito del Programma Europeo per l'ambiente e l'azione LIFE 2014 - 2020.



### **COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Presidente	Luca Zaia	Presente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Assente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

### **RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI**

**ROBERTO MARCATO**

### **STRUTTURA PROPONENTE**

**AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO**

### **APPROVAZIONE**

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





**OGGETTO:** Legge Speciale per Venezia. Approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” per la realizzazione di interventi volti a garantire il funzionamento delle opere idrauliche previste dal Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh, nell’ambito del Programma Europeo per l’ambiente e l’azione LIFE 2014 - 2020.

**NOTE PER LA TRASPARENZA:**

Nell’ambito del programma Europeo LIFE 2014-2020, la Commissione Europea ha cofinanziato il progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Life Lagoon Refresh “Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input”.

Con il presente provvedimento, conclusosi il progetto il 31/08/2022, si approva lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale”, per le azioni del c.d. “After Life Conservation Plan”, (azione F.2), consistenti nella realizzazione di interventi volti a mantenere il regolare funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell’ambito del progetto in argomento.

---

Il relatore riferisce quanto segue.

La Commissione Europea, con Regolamento UE n. 1293/2013 ha istituito il “Programma per l’Ambiente e l’azione per il clima” (LIFE) per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, attribuendo una dotazione finanziaria pari a Euro 3.456.655.000,00, ripartita tra il Sottoprogramma “Ambiente” e il sottoprogramma “Azione per il clima”.

Il Sottoprogramma “Ambiente” prevede tre settori di azione prioritari: “Ambiente e uso efficiente delle risorse”, “Natura e Biodiversità”, “Governance ambientale e informazione in materia ambientale”.

In tale contesto, l’Istituto Superiore per la protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA ha costituito un gruppo di paternariato composto dalla Regione del Veneto, dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, dall’Università Ca’ Foscari di Venezia – Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica e dallo Studi di Progettazione IPROS S.r.l, il quale ha provveduto alla redazione di una proposta progettuale.

Tale proposta si pone, tra gli obiettivi prioritari, il miglioramento del grado di conservazione dell’habitat comunitario prioritario 1150\* “Lagune costiere” e la conservazione, nella Zona di Protezione Speciale IT3250046 “Laguna di Venezia”, di specie di uccelli tipiche di tale area (All. 1 Dir. 2009/147/CE); nel contempo, permette di ripristinare, nel Sito di Interesse Comunitario “Laguna Superiore di Venezia”, un ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidali, caratterizzate da ampie superfici vegetate a canneto, anche attraverso immissione di acqua dolce dal fiume Sile in Laguna. Grazie al flusso di acqua dolce immesso, infatti, si rimodella la morfologia lagunare, favorendo la piantumazione di zolle e rizomi di fanerogame, specie vegetali tipiche che caratterizzano l’habitat prioritario 1150\*.

Le azioni poste in essere per il raggiungimento degli obiettivi, grazie anche alla fattiva collaborazione dei pescatori e cacciatori che normalmente frequentano il sito, riguardano:

- l’immissione di acqua dolce in laguna da parte del fiume Sile (azione C1), indispensabile per la creazione del gradiente saline tipico della fascia di transizione laguna – terraferma;
- il rimodellamento della morfologia del fondale (azione C2), tramite la messa in opera di materassi biodegradabili necessari a ridurre la dispersione delle acque dolci immesse e favorire l’orientamento dello sviluppo e crescita del canneto;
- la piantumazione di zolle di *Phragmites australis* al fine di accelerare lo sviluppo del canneto (azione C3);
- il trapianto di piccole zolle di *Ruppia Cirrhosa* e *Zostera noltei*, adatte ad ambienti a bassa salinità e volte ad accelerare la nascita di piante acquatiche tipiche del fondale lagunare (azione C4);



- l'istituzione di un'area di protezione di 70 ha, con divieto di caccia e controllo della pesca di fauna ittica, a tutela dell'avifauna locale (azione C5).

Il progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh, posto in essere dal 1° settembre 2017 e conclusosi il 31 agosto 2022, prevede, nel periodo successivo alla realizzazione dell'opera idraulica che permette l'immissione di acqua dolce in Laguna del fiume Sile, azioni prioritarie a garanzia del regolare e costante funzionamento della stessa.

Tali azioni rientrano nel cosiddetto "After Life Conservation Plan" - "Piano di Conservazione After Life", (azione F.2), che definisce le modalità di proseguimento e sviluppo delle attività negli anni successivi al termine dello stesso.

In tale contesto, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1266 del 28/08/2018 è stato approvato lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione del Veneto e il Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, regolante le modalità di gestione e manutenzione delle opere previste dal Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh, da attuarsi nell'arco temporale di cinque anni, corrispondenti al periodo di esecuzione del progetto stesso (01/09/2017 - 31/08/2022).

Per gli anni successivi e nell'ambito di vigenza del Protocollo, si prevede una continuità nelle attività di gestione preposte a garantire il regolare funzionamento delle opere idrauliche, prevedendosi all'art. 2 che potrà essere richiesta la collaborazione logistica da parte del Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", ricadendo l'opera nel comprensorio di competenza del Consorzio stesso, finanziabile con risorse a valere sulla Legge Speciale per Venezia di competenza regionale.

In tale contesto, la Direzione Progetti speciali per Venezia, con nota prot. n. 519245 del 09/11/2022, ha presentato formale richiesta di disponibilità al Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", unitamente alla presentazione di un preventivo di spesa, per l'attuazione delle attività di gestione dell'opera idraulica finalizzate a garantire il funzionamento dell'opera stessa, tra le quali lo sfalcio periodico della canaletta di immissione e delle sponde, la pulizia della griglia ferma-erbe, la messa in asciutto dell'opera di immissione, la regolazione e manutenzione delle paratoie, la verifica periodica del corretto funzionamento delle panne installate in testa alla canaletta di immissione, la conservazione nel tempo dei parapetti di protezione in legno e delle bacheche in legno illustrative del progetto, nonché altri interventi di gestione.

Il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" ha confermato, con nota prot. n. 15831 del 14/11/2022, acquisita agli atti con prot. n.526540 in pari data, la disponibilità per l'esecuzione delle sopraccitate attività, quantificando complessivamente la spesa, mediante apposito preventivo, in Euro 25.000,00, da ripartire nelle cinque annualità previste dal piano "After Life Conservation Plan".

In tale contesto, a conferma di quanto contenuto nel Protocollo d'Intesa stipulato tra la Regione del Veneto e il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, si individua il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" quale soggetto attuatore delle attività e degli interventi volti a garantire il regolare funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell'ambito lagunare, al fine di favorire la costante immissione di acqua dolce dal fiume Sile, ridurre la proliferazione delle piante acquatiche nel canale di immissione, garantire il funzionamento delle parti meccaniche delle opere idrauliche (paratoie, etc.) e il regolare funzionamento della strumentazione di controllo e misura della portata e del livello immerso.

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante le modalità di attuazione e svolgimento delle attività necessarie per garantire il regolare funzionamento delle opere idrauliche realizzate nella Zona di Protezione Speciale IT3250046 "Laguna di Venezia", nell'ambito del Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Life Lagoon Refresh "Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input".

Con Deliberazione n. 862 del 19/07/2022, la Giunta Regionale del Veneto ha apportato una variazione al Bilancio di Previsione 2022 – 2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022 – 2024 per l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione, garantendo, per l'attuazione delle attività e interventi volti a garantire il regolare funzionamento dell'opera idraulica realizzata in Laguna di Venezia, una copertura finanziaria pari a Euro 25.000,00 a valere sui fondi recati dalla Legge speciale per Venezia.

Tale copertura è garantita dal capitolo di spesa n. 50525 avente ad oggetto "Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna – Terza Fase – Contributi agli investimenti (L. 05/02/1992, n. 139)", per Euro 25.000,00, che presenta sufficiente disponibilità.



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTE le Leggi n. 171/1973, n. 798/1984, n. 360/1991 e n. 139/1992;

VISTE le Direttive 92/43/CE, 2009/147/CE e 2000/60/CE;

VISTO il Regolamento UE n. 1293/2013 dell'11 dicembre 2013;

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 28 settembre 2015;

VISTA la D.G.R. n. 1450 del 15 settembre 2016;

VISTA la D.G.R. n. 1989 del 06 dicembre 2017;

VISTA la D.G.R. n. 862 del 19 luglio 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della L.R. n. 54/2012;

## DELIBERA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare lo schema di Disciplinare tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", avente validità dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31/12/2027, così come riportato nell'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, regolante le modalità di attuazione e svolgimento delle attività necessarie a garantire il regolare funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell'ambito del Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Life Lagoon Refresh "Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input".
3. Di incaricare il Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia della sottoscrizione del Disciplinare di cui al precedente punto in rappresentanza della Regione del Veneto, autorizzandolo ad apportarvi modifiche non sostanziali.
4. Di determinare in € 5.000 annui, per un importo complessivo di in Euro 25.000,00, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi della Legge Speciale per Venezia, individuati con D.G.R. n. 862 del 19/07/2022, capitolo di spesa n. 50525 del bilancio regionale 2022 – 2024 denominato "Interventi per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna – Terza Fase – Contributi agli investimenti (L. 05/02/1992, n. 139)".
5. Di dare atto che la Direzione Progetti speciali per Venezia, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 4, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza.
6. Di incaricare il Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia dell'esecuzione del presente provvedimento.
7. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23 e dell'art. 26 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33.
8. Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", al Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, ad ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, agli Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico - Genio Civile di Venezia.
9. Di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



IL VERBALIZZANTE  
Segretario della Giunta Regionale  
f.to - Dott. Lorenzo Traina -





SCHEMA DI DISCIPLINARE  
PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE IL REGOLARE  
FUNZIONAMENTO DELLE OPERE IDRAULICHE PREVISTE DAL PROGETTO LIFE NAT/IT/000663  
LAGOON REFRESH

REGOLANTE I RAPPORTI TRA

La Regione del Veneto con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279, rappresentata da....., il quale interviene nel presente atto in rappresentanza della Giunta Regionale del Veneto, di seguito denominata Regione,

E

Il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” .....con sede in ..... , rappresentato per la firma del presente atto da.....  
.....in qualità di .....

VISTO il Regolamento UE n. 1293/2013 dell’11/12/2013 di istituzione del “Programma per l’ambiente e l’azione per il clima” (LIFE) per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, ed in particolare il sottoprogramma “Ambiente” che prevede tre settori di azione prioritari: “Ambiente ed uso efficiente delle risorse”, “Natura e biodiversità”, “Governance ambientale e informazione in materia ambientale”;

CONSIDERATO che l’Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale – ISPRA coordina il gruppo di paternariato, composto dalla regione del veneto, dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, dall’Università Ca’ Foscari di Venezia – Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica e dallo Studio di Progettazione IPROS S.r.l., il quale ha realizzato una proposta progettuale presentata nell’ambito del programma LIFE Lagoon Refresh (Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery by restoring the salt gradient increasing fresh water input”);

PRESO ATTO che gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- Migliorare il grado di conservazione dell’habitat comunitario prioritario 1150\* “Lagune costiere”, sia ricreando i tipici ambienti oligo – mesoalini di tipo estuarino, così da contrastare l’impoverimento della comunità macrobentonica e ittica verificatosi negli ultimi anni in laguna e che ha comportato la sostituzione delle specie salmastre con quelle marine, sia riducendo il grado di eutrofizzazione delle acque, grazie alla



b51ca1dd



funzione fitodepurativa del canneto, favorendo così la presenza di specie animali e di piante acquatiche di elevato valore ecologico;

- Migliorare la Zona di Protezione Speciale IT3250046 “Laguna di Venezia” lo stato di conservazione di alcune specie di uccelli incluse nell’all. I della Direttiva 2009/147/CE;
- Incrementare la presenza della specie ittica di cui all’all. II della Direttiva 2009/147/CE, richiamata dalla presenza di ambienti a bassa salinità.

CONSIDERATO che il miglioramento dello stato trofico dell’habitat 1150\* contribuirà inoltre al raggiungimento del buono stato ecologico previsto dalla Direttiva 2000/60/CE dell’intera area, e il ripristino del gradiente salino e delle superfici di canneto è volto a contribuire l’aumento della biodiversità nel SIC IT3250031.

CONSIDERATO che le azioni principali del progetto prevedono:

- l’immissione di acqua dolce in laguna da parte del fiume Sile (azione C1), indispensabile per la creazione del gradiente salino tipico della fascia di transizione laguna – terraferma;
- il rimodellamento della morfologia del fondale (azione C2), tramite la messa in opera di materassi biodegradabili necessari a ridurre la dispersione delle acque dolci immesse e favorire l’orientamento dello sviluppo e crescita del canneto;
- piantumazione di zolle di piantine di *Phragmites australis* al fine di accelerare lo sviluppo del canneto (azione C3);
- il trapianto di piccole zolle di piantine di *Ruppia Cirrhosa* e *Zostera noltei*, adatte ad ambienti a bassa salinità e volte ad accelerare la nascita di piante acquatiche tipiche del fondale lagunare (azione C4);
- l’istituzione di un’area di protezione di 70 ha, con divieto di caccia e controllo di repressione della pesca di fauna ittica, a tutela dell’avifauna locale (azione C5).

CONSIDERATO che le opere idrauliche sono state realizzate sull’argine del fiume Sile, in località Portegrandi, a valle dello sfioratore arginale, mentre gli interventi sulla morfologia lagunare interessano l’area della Laguna di Venezia prospiciente tale tratto arginale;

VISTA la D.G.R. n. 1450 del 15/09/2016 con la quale la Regione del Veneto ha ratificato la partecipazione, in qualità di partner, della Direzione Ambiente al Progetto LIFE Lagoon Refresh;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 36416 del 19/07/2017 ISPRA ha trasmesso ai partner il “Grant Agreement”, attestante l’avvenuta approvazione da parte della Commissione Europea del progetto in argomento, con la denominazione di LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH, per un importo complessivo stimato di Euro 3.315.130,00;



- PRESO ATTO che la sottoscrizione del “Grant Agreement” e della relativa Convenzione di sovvenzione della Commissione Europea e di ISPRA, in qualità di beneficiario coordinatore, prevede il cofinanziamento a valere sui fondi europei previsti dal programma LIFE 2014/2020 di una quota pari al 74,13%, dei costi ammissibili, pari cioè ad 2.436.286,00, conseguentemente il Beneficiario Coordinatore e i Beneficiari Associati contribuiscono finanziariamente per la restante quota del 25,87%, pari complessivamente a Euro 878.844,00;
- VISTA la D.G.R. n. 1989 del 06/12/2017 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e ISPRA per l’attuazione del progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh, sottoscritta rispettivamente in data 29/01/2018 e in data 12/02/2018;
- CONSIDERATO che la Convenzione regolante i rapporti tra il Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e ISPRA è stata sottoscritta digitalmente rispettivamente in data 07/12/2017 e in data 11/12/2017;
- CONSIDERATO che il progetto è iniziato ufficialmente in data 01/09/2017 e si è concluso, con il collaudo delle opere realizzate, in data 31/08/2022;
- CONSIDERATO che si configura necessario garantire la piena funzionalità dell’opera idraulica realizzata, mediante la realizzazione di interventi che permettano la costante immissione di acqua dolce in laguna da parte del fiume Sile;
- VISTA la nota prot. n. 519245 del 09/11/2022 con la quale la Direzione Progetti speciali per Venezia chiede la disponibilità del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” all’attuazione delle attività di gestione dell’opera idraulica finalizzata a garantire il funzionamento dell’opera stessa, nonché la formulazione di un preventivo di spesa per tali attività;
- VISTA la nota prot. n. 15831 del 11/11/2022, acquisita al protocollo regionale n. 526540 del 14/11/2022, con la quale il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” conferma la disponibilità a realizzare gli interventi richiesti e determina in Euro 5.000,00 annui il costo delle attività;
- VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n..... del..... con cui è stato approvato il presente disciplinare;

**TUTTO CIO' PREMESSO**

con il presente disciplinare vengono fissate le norme alle quali il Soggetto Attuatore dovrà attenersi per la realizzazione delle opere affidate e per la rendicontazione del finanziamento regionale.



**ART. 1 - OGGETTO**

Al Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale, d’ora in poi denominato “Consorzio”, con sede in 30027 - San Donà di Piave, Piazza Indipendenza, 25, compete la realizzazione di interventi e attività volti a garantire il regolare funzionamento dell’opera idraulica realizzata nell’ambito del progetto LIFE NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH, al fine di consentire la costante immissione di acqua dolce in Laguna e favorire il ripristino del gradiente salino tipico della fascia di transizione laguna – terraferma.

**ART. 2 – OBBLIGHI DELLE PARTI**

Le attività in capo al Consorzio sono le seguenti:

- lo sfalcio periodico della canaletta di immissione e delle sponde;
- la pulizia della griglia ferma erbe;
- la messa in asciutto dell’opera di immissione (mediante installazione, a monte e a valle dell’opera, dei panconi già disponibili) per consentire i periodici interventi di regolazione dei misuratori di portata e di livello da parte dei tecnici specializzati;
- la regolazione delle paratoie e la loro manutenzione, mentre restano in capo alla Regione eventuali interventi di natura straordinaria;
- la verifica periodica del corretto funzionamento delle panne installate in testa alla canaletta di immissione;
- la conversione nel tempo dei parapetti di protezione in legno e delle bacheche in legno illustrative del progetto installate nei pressi dell’opera;
- altri interventi di gestione (concordati per le vie brevi con gli uffici regionali) ritenuti necessari da parte del Consorzio per garantire la funzionalità dell’opera, se compatibili con la cifra annuale riportata nel presente atto.

Il Consorzio, per ogni annualità, concorderà con la Regione tempi e modalità di esecuzioni di tali attività.

Il Consorzio si obbliga ad ottemperare a tutte le prescrizioni di legge, dei regolamenti vigenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di osservare, in special modo, le norme del presente disciplinare.

La Regione si impegna a riconoscere al Consorzio le spese sostenute entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della richiesta di erogazione da parte del sopracitato Consorzio con allegata la documentazione attestante le spese sostenute.

Saranno concordati tra le parti eventuali interventi di urgenza che si dovessero rendere necessari per motivi di sicurezza idraulica, al fine di tutelare gli usi prioritari potabili e irrigui del Sile, nel periodo compreso tra il 15 maggio e il 31 agosto, garantendo la portata media giornaliera derivata non superiore ai 500 l/s.

In casi di siccità eccezionale conclamata dagli enti competenti, su indicazione della Direzione Progetti speciali per Venezia, la portata derivata potrà essere ulteriormente ridotta, fatte salve le opportune



valutazioni di carattere ambientale a tutela degli habitat e delle specie lagunari, ma nel rispetto della preminenza dell'uso potabile e dell'uso irriguo della risorsa idrica rispetto ad altri usi.

Resta in capo alla Regione ogni responsabilità in merito alla periodica valutazione dell'efficienza e funzionalità dell'opera realizzata, oltre che del monitoraggio dei risultati.

### **ART. 3 – IMPORTO RICONOSCIUTO PER GLI INTERVENTI, MODALITA' DI PAGAMENTO E SPESE AMMISSIBILI**

L'importo complessivo che la Regione riconosce al Consorzio per l'esecuzione delle attività previste nel presente disciplinare è pari a Euro 5.000,00 annui.

L'erogazione di tale importo avverrà direttamente a favore del Consorzio sulla base della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute.

Eventuali economie generate potranno essere esclusivamente impegnate per la prosecuzione degli interventi finalizzati a garantire il funzionamento dell'opera idraulica e potranno essere utilizzate solo previo nulla-osta della Regione del Veneto – Direzione Progetti speciali per Venezia, a seguito di specifica istanza del Consorzio.

Le spese ammissibili a finanziamento regionale sono relative a:

- a) Servizi e forniture per l'esecuzione degli interventi;
- b) Spese per attività di campo (trasferte, carburanti, oneri di missione e altri oneri) certificati dal Responsabile Unico del Procedimento del Consorzio;
- c) Documentate spese per lo smaltimento dei rifiuti raccolti durante le attività di pulizia dell'opera idraulica;
- d) Spese del personale consortile dedicato agli interventi oggetto del presente Disciplinare, validate dal R.U.P. del Consorzio.

### **ART. 4 – DURATA E DECORRENZA DELLE ATTIVITA'**

Il presente Disciplinare ha validità dalla data di sottoscrizione dello stesso fino al 31/12/2027.

Le parti si riservano la possibilità di prorogare consensualmente la vigenza del presente Disciplinare, valutando l'effettiva necessità di interventi e di risorse finanziarie per mantenere in esercizio l'opera idraulica.

### **ART. 5 – CODICE UNICO DEL PROGETTO**

Dopo la sottoscrizione del presente Disciplinare, Il consorzio provvederà ad acquisire il Codice Unico del Progetto (C.U.P) stabilito con Legge n. 3 del 16 gennaio 2003 e Deliberazione CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002. E' obbligatorio il riferimento al codice in questione in ogni provvedimento, corrispondenza o pagamento da effettuare in relazione all'intervento.

In assenza di codice C.U.P. non saranno possibili erogazioni.



**ART. 6 – VERIFICHE SULL’INTERVENTO**

Il responsabile del procedimento, nominato dall’Ente, vigilerà sui lavori affinché gli stessi siano eseguiti a regola d’arte. Si precisa che, in caso di difformità, o ritardi non giustificati riscontrati in sede di verifica, la Direzione Regionale Progetti Speciali per Venezia potrà attivare le procedure di revoca del finanziamento.

**ART. 7- CONDIVISIONE DATI AMBIENTALI**

I dati ambientali, con particolare riferimento alle misure di portata, livello e salinità raccolti nell’ambito del progetto LIFE LAGOON REFRESH al fine di monitorare la funzionalità e l’efficacia ambientale degli interventi realizzati, saranno resi disponibili al Consorzio prevedendo inoltre, la possibilità di installare ulteriori specifici strumenti di misurazione di suddetti parametri, ad integrazione di quelli già previsti dal progetto e/o esistenti.

**ART. 8 - REVOCA**

La Regione si riserva la facoltà di revocare in qualunque momento per impossibilità sopravvenuta, forza maggiore o altra giusta causa, l’assegnazione del finanziamento.

La Regione si riserva altresì la facoltà di surrogarsi al Consorzio per gravi inadempienze di quest’ultimo, anche quando questi, per negligenza o imperizia, comprometta in qualunque momento la tempestiva esecuzione o la buona riuscita dei lavori, fatta salva la richiesta di eventuale risarcimento danni.

Il provvedimento di revoca comporta l’assunzione a totale carico del Consorzio di tutte le spese del disciplinare fino a quel momento sostenute.

**ART. 9 - CONTENZIOSI**

Il Consorzio è l’unico responsabile della corretta esecuzione degli interventi volti a garantire il regolare funzionamento dell’opera idraulica, e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l’Amministrazione Regionale da qualsiasi responsabilità.

La Regione sarà ritenuta indenne da ogni controversia che dovesse insorgere.

Tutte le controversie tra la Regione e il Consorzio, sia durante l’esecuzione dei lavori che dopo il loro compimento, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono definite dal Giudice Ordinario.

In caso di contenzioso tra le parti, si individua come foro competente il Foro di Venezia.

**ART. 10 - ADOZIONE DEL DISCIPLINARE**

Il presente disciplinare è operante e vincolante per la Regione e per il Consorzio una volta sottoscritto dalle parti.

**ART. 11 - REGISTRAZIONE**

Trattandosi di finanziamento pubblico questo disciplinare rimane esente da registrazione ai sensi di quanto disposto dal DPR 26/04/1986 n. 131.



Il presente disciplinare, redatto su 6 facciate intere e sin qui alla settima, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata.

Per il Consorzio di Bonifica  
Veneto Orientale

Per la Regione del Veneto

---

---







Data	Protocollo N°	Class:	Fasc.	Allegati N°
23/01/2023	0040328	H.400.01.1	2	1 per tot.pag. 14

Oggetto: Legge Speciale per Venezia. Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh “Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input”. Azioni rientranti nel cosiddetto “After Life Conservation Plan”. Impegno di spesa pluriennale dell’importo di Euro 25.000,00 a favore del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale”. C.U.P.: C77D22000110001. **Trasmissione decreto n. 91 del 7 dicembre 2022**

Al Consorzio di Bonifica  
Veneto Orientale  
consorzio@pec.bonificavenetorientale.it

Al Provveditorato alle Opere Pubbliche  
per il Veneto, Trentino Alto Adige e  
Friuli Venezia Giulia  
oopp.triveneto-uff4@pec.mit.gov.it

Ad ISPRA  
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

All’Unità Organizzativa  
Genio Civile di Venezia  
Sede

In riferimento all’oggetto, si trasmette, in allegato, copia del decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 91 del 7 dicembre 2022.

Distinti saluti.

Il Direttore  
*Dott. Matteo Lizier*

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da MATTEO LIZIER, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto, art. 22, 23, 23 ter D.Lgs. 7/3/2005 n. 82

Area Tutela e Sicurezza del Territorio  
Direzione Progetti speciali per Venezia

**U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia**  
Cannaregio, 168 – Palazzo Sceriman – 30121 Venezia Tel. 041279 – 5941 – 2243  
<http://www.regione.veneto.it>

PEC: [progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezias@pec.regione.veneto.it)



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **91** DEL **7 DIC 2022**

OGGETTO: Legge Speciale per Venezia. Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh “Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input”. Azioni rientranti nel cosiddetto “After Life Conservation Plan”. Impegno di spesa pluriennale dell’importo di Euro 25.000,00 a favore del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale”. C.U.P.: C77D22000110001.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si provvede, ai sensi dell’art. 56 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, all’impegno pluriennale di spesa con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, della somma di Euro 25.000,00, a favore del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” per la realizzazione di interventi volti a garantire il regolare e costante funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell’ambito del progetto in argomento.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

- PREMESSO** che nell’ambito del “Programma per l’ambiente e l’azione per il clima” (LIFE) – Sottoprogramma “Ambiente – azione “Natura e Biodiversità”, l’Istituto Superiore per protezione e la ricerca ambientale – ISPRA ha costituito un gruppo di paternariato, composto dalla Regione del Veneto – Direzione Ambiente, dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia, dall’Università Ca’ Foscari di Venezia – Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica e dallo Studio di Progettazione IPROS Srl, al fine di presentare una proposta progettuale volta a ripristinare nel sito comunitario “Laguna superiore di Venezia” (IT3250031) un ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidiali, caratterizzate da ampie superfici vegetate a canneto, anche attraverso l’immissione di acqua dolce dal fiume Sile in Laguna di una portata di acqua dolce, il rimodellamento della morfologia lagunare e la piantumazione di fanerogame;
- VISTA** la Deliberazione n. 1450 del 15/09/2016 con la quale la Giunta Regionale ha ratificato la partecipazione, in qualità di partner, della Direzione Ambiente al progetto in argomento, denominato “LIFE LAGOON REFRESH”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1989 del 06/12/2017 di approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto (Partner Associato) ed ISPRA (Beneficiario Coordinatore) per l’attuazione del progetto LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH, successivamente e rispettivamente sottoscritto in data 29/01/2018 e in data 12/02/2018;
- PRESO ATTO** nell’ambito del progetto definitivo denominato LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH “Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input” la Regione del Veneto – Direzione Ambiente è responsabile della realizzazione di un’opera idraulica che garantisca la regolare immissione di acqua dolce dal fiume Sile in Laguna di Venezia, in località Portegrandi, in Comune di Quarto D’Altino (VE);

- CONSIDERATO** che il progetto LIFE NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH si è concluso regolarmente il 31 agosto 2022;
- DATO ATTO** che, durante il periodo di attuazione del progetto in argomento (01/09/2017 – 31/08/2022), ha trovato applicazione il Protocollo d’Intesa, sottoscritto in data 17/10/2018 dalla Regione del Veneto e in data 04/12/2018 dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e regolante le modalità di gestione e manutenzione delle opere previste dal progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh;
- PRESO ATTO** che la Commissione Europea, per i progetti che rientrano nel “Programma per l’ambiente e l’azione per il clima – LIFE”, ha istituito il cosiddetto “After Life Conservation Plan”, che prevede, nei successivi cinque anni alla conclusione del progetto, azioni finalizzate a garantire la continua operatività delle strutture e manufatti realizzati;
- VISTA** la nota prot. n. 519245 del 09/11/2022 con la quale la Direzione Progetti speciali per Venezia ha presentato formale richiesta di disponibilità al Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale”, unitamente alla presentazione di un preventivo di spesa, per l’attuazione delle attività di gestione dell’opera idraulica realizzata inerenti:
- lo sfalcio periodico della canaletta di immissione e delle sponde;
  - la pulizia della griglia ferma-erbe;
  - la messa in asciutto dell’opera di immissione (mediante installazione, a monte e a valle dell’opera, dei panconi già disponibili) per consentire i periodici interventi di regolazione dei misuratori di portata e di livello da parte dei tecnici specializzati;
  - la regolazione delle paratoie e la loro manutenzione;
  - la verifica periodica del corretto funzionamento delle panne installate in testa alla canaletta di immissione;
  - la conservazione nel tempo dei parapetti di protezione in legno e delle bacheche in legno illustrative del progetto installate nei pressi dell’opera;
  - altri interventi di gestione;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 15831 del 14/11/2022, acquisita agli atti con prot. n. 526540 in pari data, il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” ha confermato la disponibilità per l’esecuzione delle attività sopra richiamate, quantificando in Euro 5.000,00 annui, per un importo complessivo di Euro 25.000,00 il costo complessivo delle attività nel prossimo quinquennio;
- VISTA** la D.G.R. n. 1446 del 18/11/2022 di approvazione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” per l’attuazione di interventi volti a garantire il funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell’ambito del progetto Life Lagoon Refresh da effettuarsi nei successivi cinque anni alla conclusione del progetto;
- CONSIDERATO** che, per quanto sopra esposto, è stato individuato il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” quale soggetto attuatore degli interventi sopra citati, in quanto l’opera idraulica ricade nell’ambito del comprensorio di bonifica;
- DATO ATTO** che il Disciplinare regolante i rapporti tra il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” e la Regione del Veneto è stato sottoscritto digitalmente in data 01/12/2022 da parte del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” e in data 06/12/2022 da parte della Regione del Veneto;
- RITENUTO** di prendere atto e di finanziare, per le motivazioni sopra esposte, il programma delle attività in oggetto, per l’importo complessivo di Euro 25.000,00, ripartito in Euro 5.000,00 annui per cinque anni, come disposto dal cosiddetto “After Life Conservation Plan”;
- CONSIDERATO** che l’obbligazione di cui alla D.G.R. n. 1446 del 18/11/2022 è giuridicamente perfezionata a favore del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” per l’importo complessivo di Euro 25.000,00, ripartito in cinque anni decorrenti dalla conclusione del progetto in argomento;

VISTE le note prot. n. 309239 e 309319 del 12/07/2022 con le quali la Direzione Progetti Speciali per Venezia ha richiesto la reiscrizione in bilancio di fondi provenienti dalla Legge Speciale per Venezia e dal Programma Nazionale Bonifiche per un totale di Euro 30.196.300,57;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della spesa complessiva di Euro 25.000,00 è assicurata dalla D.G.R. n. 862 del 19/07/2022, con cui si è provveduto all'iscrizione delle necessarie risorse sui capitoli finanziati con fondi statali vincolati, mediante utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione;

VERIFICATO che la copertura finanziaria della spesa complessiva di Euro 25.000,00 è assicurata dagli accertamenti in entrata come specificato nella tabella sottostante:

Capitolo di entrata	Numero Accertamento	Anno	Importo in €
9666	96660001	1996	25.000,00

RITENUTO di procedere all'impegno pluriennale di spesa, mediante istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato (principio 5.4.2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), a favore del Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", C.F. 03959000278, anagrafica n. 00141115, per l'importo complessivo di Euro 25.000,00, la cui copertura finanziaria è disposta a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, con la seguente imputazione nel Bilancio Regionale 2022 – 2024:

Importo in €	Capitolo di spesa	Descrizione Capitolo	Codice Scheda	Codice Piano dei Conti	Articolo
25.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992)	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"	008 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
25.000,00	Totale				

PRECISATO che il Piano di Scadenza dell'obbligazione, riferito al progetto in argomento, è quello di seguito riportato:

Esercizio finanziario	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Importo in €	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	25.000,00

RITENUTO pertanto necessario imputare la spesa in ottemperanza al Piano di Scadenza dell'obbligazione;

DATO ATTO che il C.U.P. del progetto è il seguente: C77D22000110001;

DATO ATTO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno sussiste, è perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei conti;

DATO ATTO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno non costituisce debito commerciale;

- CONSIDERATO che l'erogazione dei fondi deve essere effettuata secondo le modalità stabilite nel Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1446 del 18/11/2022 che prevede, a cadenza annuale, la presentazione, da parte del Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", della richiesta di erogazione del contributo con allegata la documentazione attestante le spese sostenute;
- RITENUTO di richiedere, al Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", la trasmissione della documentazione di cui al punto precedente entro il 31 ottobre di ogni anno, al fine di consentire la regolare istruttoria della pratica e permettere l'erogazione del contributo spettante;
- VERIFICATA la compatibilità con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica al fine di evitare la formazione di debiti pregressi;
- CONSIDERATO che la spesa di cui sopra non comporta il ricorso all'indebitamento;
- VISTO il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, come modificato ed integrato con il D. Lgs. 10/08/2014, n. 126, art. 56 "Impegni di spesa", che definisce gli elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione a bilancio delle obbligazioni passive giuridicamente perfezionate;
- VERIFICATI gli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D. Lgs. n. 118//2011 e ss.mm.ii;
- ATTESA la compatibilità del presente Provvedimento con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;
- VERIFICATO che l'impegno da assumere con il presente atto ricade nella tipologia di impegno pluriennale, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, principio 5.4.2, secondo cui *"Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese"*;

#### TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

- VISTO il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento UE n. 1293/2013;
- VISTE le D.G.R. n. 1450/2016 e n. 1989/2017;
- VISTA la Legge n. 139/1992;
- VISTA la D.G.R. n. 1446/2022;
- VISTA la D.G.R. n. 862 del 19/07/2022 di variazione del Bilancio di Previsione e al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022 -2024 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione;
- VISTO l'art. 54 della L.R. n. 27/2003 con cui vengono stabiliti i criteri e le modalità di erogazione del contributo regionale;

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 che individua i capitoli all'interno di ciascuna categoria di entrata e i capitoli all'interno di ciascun macroaggregato di spesa del bilancio di previsione 2022-2024, ed assegna ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi;
- VISTE le "Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2022/2024", approvate con D.G.R. n. 42 del 25/01/2022;
- VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss. mm. ii;
- CONSIDERATO che, a seguito del collocamento in quiescenza del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia, a decorrere dal 01/08/2022 tali funzioni sono state attribuite al Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, in qualità di Direttore apicale sovraordinato;
- VISTA la D.G.R. n. 762 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia;
- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 51 del 10 ottobre 2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti speciali per Venezia;

#### DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto della disponibilità confermata dal Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" con nota prot. n. 15831 del 14/11/2022 relativo all'attuazione degli interventi volti a garantire il regolare funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell'ambito del progetto LIFE LAGOON REFRESH, secondo il programma delle attività indicata nella sopracitata nota prot. n. 15831/2022, suddivisi in Euro 5.000,00 annui.
3. Di finanziare il programma delle attività per l'importo complessivo di Euro 25.000,00, da ripartire nelle cinque annualità previste dal piano "After Life Conservation Plan", decorrenti dal termine del progetto in argomento (31/08/2022).
4. Di impegnare a favore del Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", C.F. 03959000278, anagrafica n. 00141115, l'importo complessivo di Euro 25.000,00, per la realizzazione degli interventi volti a garantire il regolare funzionamento dell'opera idraulica realizzata nell'ambito del progetto europeo LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH, a valere sui fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia, con imputazione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato (principio 5.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), come di seguito riportato:

Anno	Importo in €	Capitolo di spesa	Descrizione Capitolo	Codice Scheda	Codice Piano dei Conti	Articolo	F.P.V.
2022	0,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	NO
2023	5.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	SI
2024	5.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	SI
2025	5.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	SI
2026	5.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	SI
2027	5.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	SI
	25.000,00	Totale					

5. Di attestare che l’obbligazione, relativa realizzazione degli interventi volti a garantire il regolare funzionamento dell’opera idraulica realizzata nell’ambito del progetto europeo LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH, per l’importo complessivo di Euro 25.000,00 (C.U.P.: C77D22000110001), di cui al presente atto, sussiste, è giuridicamente perfezionata ed esigibile a favore del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale”, C.F. 03959000278, anagrafica n. 00141115, ed è assunta ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

6. Di dare atto che il Piano di Scadenza dell’obbligazione relativo all’intervento in oggetto è quello di seguito riportato:

Esercizio finanziario	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Importo in €	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	25.000,00

7. Di dare atto che la copertura finanziaria della spesa complessiva di Euro 25.000,00 è assicurata dalla D.G.R. n. 862 del 19/07/2022, con cui si è provveduto all’iscrizione delle necessarie risorse sui capitoli finanziati con fondi statali vincolati, mediante utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione.

8. Di dare atto che la copertura finanziaria della spesa complessiva di Euro 25.000,00 è assicurata dagli accertamenti in entrata come specificato nella tabella sottostante:

Capitolo di entrata	Numero Accertamento	Anno	Importo in €
9666	96660001	1996	25.000,00

9. Di attestare la natura non commerciale della spesa conseguente al presente provvedimento.

10. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., per quanto attiene al presente Decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

11. Di dare atto che la spesa di cui al presente Decreto non comporta ricorso all'indebitamento della Regione.
12. Di procedere con le registrazioni contabili secondo le specifiche indicazioni e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
13. Di comunicare al Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi del comma 7, dell'art. 56, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
14. Di dare atto che relativamente alle modalità e ai tempi per il pagamento, il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1446 del 18/11/2022, dispone la presentazione, entro il 31 ottobre di ogni anno, da parte del Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", della richiesta di erogazione del contributo con allegata la documentazione attestante le spese sostenute, per le quali si provvederà al pagamento entro sessanta giorni dalla presentazione stessa.
15. Le eventuali economie di spesa, conseguite a qualsiasi titolo, vanno accantonate e potranno essere eventualmente utilizzate dal Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", nell'ambito delle attività programmate, nonché di ulteriori attività volte a garantire il regolare funzionamento dell'opera idraulica realizzata nell'ambito del progetto in argomento, solo previo specifico nulla-osta da parte della Direzione Progetti speciali per Venezia.
16. La Regione del Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dai lavori e dall'esercizio delle opere in argomento.
17. Di stabilire al 31/12/2027 il termine ultimo per la rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" per la realizzazione delle attività e interventi sopra richiamati. L'inosservanza degli anzidetti termini comporta la decadenza del contributo e la conseguente revoca del medesimo per la parte non ancora erogata, sulla scorta della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii..
18. Di dare atto che la concessione di una eventuale proroga dei termini di rendicontazione sarà oggetto di definizione con la Direzione Progetti speciali per Venezia.
19. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.
20. Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", al Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, ad ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e agli Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico – Genio Civile di Venezia e, per il seguito di competenza, alla direzione Bilancio e Ragioneria.
21. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

P.O. Gestione finanziaria degli interventi  
Dott.ssa Emanuela Becattini



Per il Direttore  
Dott. Luca Marchesi  
Il Direttore Vicario  
Dott. Matteo Lizier



• *Handwritten text, possibly a signature or name, located in the lower-left quadrant.*

• *Small handwritten mark or signature located in the lower-right quadrant.*



**Oggetto** LEGGE SPECIALE PER VENEZIA. PROGETTO LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH & COASTAL LAGOON HABITAT (1150\*) AND SPECIES RECOVERY RESTORING THE SALT GRADIENT BY INCREASING FRESH WATER INPUT. AZIONI RIENTRANTI NEL COSIDDETTO "AFTER LIFE CONSERVATION PLAN". IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE DELL'IMPORTO DI EURO 25.000,00 A FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE". C.U.P.:C77D22000110001.

**SPESA**

**Capitolo:** 050525 INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - TERZA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 05/02/1992, N.139) **P. Sanità** NO

**Articolo:** 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

**Piano dei Conti:** U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011164 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2023 00001678 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2024 00000580 000	0,00	0,00	5.000,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2025 00000226 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2026 00000148 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2027 00000108 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00				

**COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE**

**Capitolo:** 050525 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.03.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00011164 000	0,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000
I 2023 00001678 000	5.000,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000
I 2024 00000580 000	5.000,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000
I 2025 00000226 000	5.000,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000
I 2026 00000148 000	5.000,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000
I 2027 00000108 000	5.000,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
050525	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	25.000,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	25.000,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00141115								
		CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE						
I 2022 00011164 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C77D22000110001	0,00
2023 00001678 000	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		C77D22000110001	5.000,00
2024 00000580 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00		C77D22000110001	5.000,00
2025 00000226 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00		C77D22000110001	5.000,00
2026 00000148 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00		C77D22000110001	5.000,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00141115 CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE								
I 2027 00000108 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00		C77D22000110001	5.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00			

Il Direttore



In merito al

**DECRETO N. 91 / 2022**  
**DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA**  
**( 8800050000 )**

OGGETTO : LEGGE SPECIALE PER VENEZIA. PROGETTO LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH & COASTAL LAGOON HABITAT (1150\*) AND SPECIES RECOVERY RESTORING THE SALT GRADIENT BY INCREASING FRESH WATER INPUT. AZIONI RIENTRANTI NEL COSIDDETTO & AFTER LIFE CONSERVATION PLAN. IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE DELL'IMPORTO DI EURO 25.000,00 A FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA & VENETO ORIENTALE. C.U.P.:C77D22000110001.

**LA DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

Ha apposto il

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi della L.R. 39/2001 e del D.Lgs. 118/2011, attestante la copertura finanziaria della spesa in esso contenuta. Si riporta in calce il riepilogo delle registrazioni contabili.

AI SENSI DEL PUNTO 5.3.4 ALL. 4/2 D.LGS. 118/2011 SI ATTESTA CHE LA COPERTURA FINANZIARIA E' COSTITUITA DA:  
ACC. N. 09666001/1996 - CAP 009666  
CON UTILIZZO DELL'AVANZO VINCOLATO

SI PRENDE ATTO DI QUANTO DICHIARATO NELLA NOTA PROT. N. 606769 DEL 30/12/2022

Venezia, \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE**  
U.O. Ragioneria  
Maria Chiara Bagatin

MARIA CHIARA  
BAGATIN  
13.01.2023 11:17:54  
GMT+00:00



## SPESA

**Capitolo:** 050525 INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - TERZA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 05/02/1992, N.139) **P. Sanità** NO

**Articolo:** 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

**Piano dei Conti:** U.2.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011164 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2023 00001678 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2024 00000580 000	0,00	0,00	5.000,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2025 00000226 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2026 00000148 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2027 00000108 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 050525 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00011164 000	0,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000
I 2023 00001678 000	5.000,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000
I 2024 00000580 000	5.000,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000
I 2025 00000226 000	5.000,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000
I 2026 00000148 000	5.000,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000
I 2027 00000108 000	5.000,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
050525	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	25.000,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	25.000,00

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00141115	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE							
I 2022 00011164 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	C77D22000110001		0,00
2023 00001678 000	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	C77D22000110001		5.000,00
2024 00000580 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	C77D22000110001		5.000,00
2025 00000226 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	C77D22000110001		5.000,00
2026 00000148 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	C77D22000110001		5.000,00



**REGIONE DEL VENETO**

**Registrazioni Contabili** DDR **N. 91** del 07/12/2022

giunta regionale

**Struttura** 8800050000  
DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP	
<b>Anagrafica:</b>	00141115	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE							
I 2027 00000108 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00		C77D22000110001	5.000,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00				
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00				





# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **91** DEL **7 DIC 2022**

OGGETTO: Legge Speciale per Venezia. Progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh “Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input”. Azioni rientranti nel cosiddetto “After Life Conservation Plan”. Impegno di spesa pluriennale dell’importo di Euro 25.000,00 a favore del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale”. C.U.P.: C77D22000110001.

## NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si provvede, ai sensi dell’art. 56 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, come modificato e integrato dal D.Lgs. 126/2014, all’impegno pluriennale di spesa con istituzione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato, della somma di Euro 25.000,00, a favore del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” per la realizzazione di interventi volti a garantire il regolare e costante funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell’ambito del progetto in argomento.

## IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

- PREMESSO** che nell’ambito del “Programma per l’ambiente e l’azione per il clima” (LIFE) – Sottoprogramma “Ambiente – azione “Natura e Biodiversità”, l’Istituto Superiore per protezione e la ricerca ambientale – ISPRA ha costituito un gruppo di paternariato, composto dalla Regione del Veneto – Direzione Ambiente, dal Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Veneto, il Trentino Alto Adige e il Friuli Venezia Giulia, dall’Università Ca’ Foscari di Venezia – Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica e dallo Studio di Progettazione IPROS Srl, al fine di presentare una proposta progettuale volta a ripristinare nel sito comunitario “Laguna superiore di Venezia” (IT3250031) un ambiente ecotonale tipico delle lagune microtidiali, caratterizzate da ampie superfici vegetate a canneto, anche attraverso l’immissione di acqua dolce dal fiume Sile in Laguna di una portata di acqua dolce, il rimodellamento della morfologia lagunare e la piantumazione di fanerogame;
- VISTA** la Deliberazione n. 1450 del 15/09/2016 con la quale la Giunta Regionale ha ratificato la partecipazione, in qualità di partner, della Direzione Ambiente al progetto in argomento, denominato “LIFE LAGOON REFRESH”;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 1989 del 06/12/2017 di approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto (Partner Associato) ed ISPRA (Beneficiario Coordinatore) per l’attuazione del progetto LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH, successivamente e rispettivamente sottoscritto in data 29/01/2018 e in data 12/02/2018;
- PRESO ATTO** nell’ambito del progetto definitivo denominato LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH “Coastal lagoon habitat (1150\*) and species recovery restoring the salt gradient by increasing fresh water input” la Regione del Veneto – Direzione Ambiente è responsabile della realizzazione di un’opera idraulica che garantisca la regolare immissione di acqua dolce dal fiume Sile in Laguna di Venezia, in località Portegrandi, in Comune di Quarto D’Altino (VE);

- CONSIDERATO** che il progetto LIFE NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH si è concluso regolarmente il 31 agosto 2022;
- DATO ATTO** che, durante il periodo di attuazione del progetto in argomento (01/09/2017 – 31/08/2022), ha trovato applicazione il Protocollo d’Intesa, sottoscritto in data 17/10/2018 dalla Regione del Veneto e in data 04/12/2018 dal Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia e regolante le modalità di gestione e manutenzione delle opere previste dal progetto LIFE16 NAT/IT/000663 Lagoon Refresh;
- PRESO ATTO** che la Commissione Europea, per i progetti che rientrano nel “Programma per l’ambiente e l’azione per il clima – LIFE”, ha istituito il cosiddetto “After Life Conservation Plan”, che prevede, nei successivi cinque anni alla conclusione del progetto, azioni finalizzate a garantire la continua operatività delle strutture e manufatti realizzati;
- VISTA** la nota prot. n. 519245 del 09/11/2022 con la quale la Direzione Progetti speciali per Venezia ha presentato formale richiesta di disponibilità al Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale”, unitamente alla presentazione di un preventivo di spesa, per l’attuazione delle attività di gestione dell’opera idraulica realizzata inerenti:
- lo sfalcio periodico della canaletta di immissione e delle sponde;
  - la pulizia della griglia ferma-erbe;
  - la messa in asciutto dell’opera di immissione (mediante installazione, a monte e a valle dell’opera, dei panconi già disponibili) per consentire i periodici interventi di regolazione dei misuratori di portata e di livello da parte dei tecnici specializzati;
  - la regolazione delle paratoie e la loro manutenzione;
  - la verifica periodica del corretto funzionamento delle panne installate in testa alla canaletta di immissione;
  - la conservazione nel tempo dei parapetti di protezione in legno e delle bacheche in legno illustrative del progetto installate nei pressi dell’opera;
  - altri interventi di gestione;
- CONSIDERATO** che con nota prot. n. 15831 del 14/11/2022, acquisita agli atti con prot. n. 526540 in pari data, il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” ha confermato la disponibilità per l’esecuzione delle attività sopra richiamate, quantificando in Euro 5.000,00 annui, per un importo complessivo di Euro 25.000,00 il costo complessivo delle attività nel prossimo quinquennio;
- VISTA** la D.G.R. n. 1446 del 18/11/2022 di approvazione del Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” per l’attuazione di interventi volti a garantire il funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell’ambito del progetto Life Lagoon Refresh da effettuarsi nei successivi cinque anni alla conclusione del progetto;
- CONSIDERATO** che, per quanto sopra esposto, è stato individuato il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” quale soggetto attuatore degli interventi sopra citati, in quanto l’opera idraulica ricade nell’ambito del comprensorio di bonifica;
- DATO ATTO** che il Disciplinare regolante i rapporti tra il Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” e la Regione del Veneto è stato sottoscritto digitalmente in data 01/12/2022 da parte del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” e in data 06/12/2022 da parte della Regione del Veneto;
- RITENUTO** di prendere atto e di finanziare, per le motivazioni sopra esposte, il programma delle attività in oggetto, per l’importo complessivo di Euro 25.000,00, ripartito in Euro 5.000,00 annui per cinque anni, come disposto dal cosiddetto “After Life Conservation Plan”;
- CONSIDERATO** che l’obbligazione di cui alla D.G.R. n. 1446 del 18/11/2022 è giuridicamente perfezionata a favore del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale” per l’importo complessivo di Euro 25.000,00, ripartito in cinque anni decorrenti dalla conclusione del progetto in argomento;

VISTE le note prot. n. 309239 e 309319 del 12/07/2022 con le quali la Direzione Progetti Speciali per Venezia ha richiesto la reiscrizione in bilancio di fondi provenienti dalla Legge Speciale per Venezia e dal Programma Nazionale Bonifiche per un totale di Euro 30.196.300,57;

DATO ATTO che la copertura finanziaria della spesa complessiva di Euro 25.000,00 è assicurata dalla D.G.R. n. 862 del 19/07/2022, con cui si è provveduto all'iscrizione delle necessarie risorse sui capitoli finanziati con fondi statali vincolati, mediante utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione;

VERIFICATO che la copertura finanziaria della spesa complessiva di Euro 25.000,00 è assicurata dagli accertamenti in entrata come specificato nella tabella sottostante:

Capitolo di entrata	Numero Accertamento	Anno	Importo in €
9666	96660001	1996	25.000,00

RITENUTO di procedere all'impegno pluriennale di spesa, mediante istituzione a copertura del fondo pluriennale vincolato (principio 5.4.2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), a favore del Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", C.F. 03959000278, anagrafica n. 00141115, per l'importo complessivo di Euro 25.000,00, la cui copertura finanziaria è disposta a valere sui fondi della Legge Speciale per Venezia, con la seguente imputazione nel Bilancio Regionale 2022 – 2024:

Importo in €	Capitolo di spesa	Descrizione Capitolo	Codice Scheda	Codice Piano dei Conti	Articolo
25.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992)	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 "Contributi agli investimenti a altre imprese"	008 "Contributi agli investimenti a altre imprese"
25.000,00	Totale				

PRECISATO che il Piano di Scadenza dell'obbligazione, riferito al progetto in argomento, è quello di seguito riportato:

Esercizio finanziario	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Importo in €	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	25.000,00

RITENUTO pertanto necessario imputare la spesa in ottemperanza al Piano di Scadenza dell'obbligazione;

DATO ATTO che il C.U.P. del progetto è il seguente: C77D22000110001;

DATO ATTO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno sussiste, è perfezionata ed esigibile e che la copertura finanziaria risulta essere completa fino al V livello del Piano dei conti;

DATO ATTO che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno non costituisce debito commerciale;

- CONSIDERATO che l'erogazione dei fondi deve essere effettuata secondo le modalità stabilite nel Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1446 del 18/11/2022 che prevede, a cadenza annuale, la presentazione, da parte del Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", della richiesta di erogazione del contributo con allegata la documentazione attestante le spese sostenute;
- RITENUTO di richiedere, al Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", la trasmissione della documentazione di cui al punto precedente entro il 31 ottobre di ogni anno, al fine di consentire la regolare istruttoria della pratica e permettere l'erogazione del contributo spettante;
- VERIFICATA la compatibilità con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica al fine di evitare la formazione di debiti pregressi;
- CONSIDERATO che la spesa di cui sopra non comporta il ricorso all'indebitamento;
- VISTO il D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, come modificato ed integrato con il D. Lgs. 10/08/2014, n. 126, art. 56 "Impegni di spesa", che definisce gli elementi essenziali, principi e modalità per la registrazione contabile ed imputazione a bilancio delle obbligazioni passive giuridicamente perfezionate;
- VERIFICATI gli elementi della struttura della codifica pertinente la transazione elementare ex art. 5, 6, 7 e All.to 7 del D. Lgs. n. 118//2011 e ss.mm.ii;
- ATTESA la compatibilità del presente Provvedimento con la vigente legislazione comunitaria, statale e regionale;
- VERIFICATO che l'impegno da assumere con il presente atto ricade nella tipologia di impegno pluriennale, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- RICHIAMATO il principio della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, principio 5.4.2, secondo cui *"Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese"*;

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

- VISTO il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO il Regolamento UE n. 1293/2013;
- VISTE le D.G.R. n. 1450/2016 e n. 1989/2017;
- VISTA la Legge n. 139/1992;
- VISTA la D.G.R. n. 1446/2022;
- VISTA la D.G.R. n. 862 del 19/07/2022 di variazione del Bilancio di Previsione e al Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2022 -2024 per l'utilizzo della quota accantonata e vincolata del risultato di amministrazione;
- VISTO l'art. 54 della L.R. n. 27/2003 con cui vengono stabiliti i criteri e le modalità di erogazione del contributo regionale;

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 di approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024 che individua i capitoli all'interno di ciascuna categoria di entrata e i capitoli all'interno di ciascun macroaggregato di spesa del bilancio di previsione 2022-2024, ed assegna ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi;
- VISTE le "Direttive per la Gestione del Bilancio di Previsione 2022/2024", approvate con D.G.R. n. 42 del 25/01/2022;
- VISTA la L.R. n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione" e ss. mm. ii;
- CONSIDERATO che, a seguito del collocamento in quiescenza del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia, a decorrere dal 01/08/2022 tali funzioni sono state attribuite al Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, in qualità di Direttore apicale sovraordinato;
- VISTA la D.G.R. n. 762 del 29/06/2022 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia;
- VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Progetti speciali per Venezia n. 51 del 10 ottobre 2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della U.O. Bonifiche ambientali e Legge speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti speciali per Venezia;

#### DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di prendere atto della disponibilità confermata dal Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" con nota prot. n. 15831 del 14/11/2022 relativo all'attuazione degli interventi volti a garantire il regolare funzionamento delle opere idrauliche realizzate nell'ambito del progetto LIFE LAGOON REFRESH, secondo il programma delle attività indicata nella sopracitata nota prot. n. 15831/2022, suddivisi in Euro 5.000,00 annui.
3. Di finanziare il programma delle attività per l'importo complessivo di Euro 25.000,00, da ripartire nelle cinque annualità previste dal piano "After Life Conservation Plan", decorrenti dal termine del progetto in argomento (31/08/2022).
4. Di impegnare a favore del Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", C.F. 03959000278, anagrafica n. 00141115, l'importo complessivo di Euro 25.000,00, per la realizzazione degli interventi volti a garantire il regolare funzionamento dell'opera idraulica realizzata nell'ambito del progetto europeo LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH, a valere sui fondi recati dalla Legge Speciale per Venezia, con imputazione a copertura del Fondo Pluriennale Vincolato (principio 5.4 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011), come di seguito riportato:

Anno	Importo in €	Capitolo di spesa	Descrizione Capitolo	Codice Scheda	Codice Piano dei Conti	Articolo	F.P.V.
2022	0,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	NO
2023	5.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	SI
2024	5.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	SI
2025	5.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	SI
2026	5.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	SI
2027	5.000,00	50525	Interventi per la Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna – Terza fase – Contributi agli investimenti (L. 139/1992).	A-1 a.2	U. 2.03.03.03.999 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	008 “Contributi agli investimenti a altre imprese”	SI
	25.000,00	Totale					

5. Di attestare che l’obbligazione, relativa realizzazione degli interventi volti a garantire il regolare funzionamento dell’opera idraulica realizzata nell’ambito del progetto europeo LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH, per l’importo complessivo di Euro 25.000,00 (C.U.P.: C77D22000110001), di cui al presente atto, sussiste, è giuridicamente perfezionata ed esigibile a favore del Consorzio di Bonifica “Veneto Orientale”, C.F. 03959000278, anagrafica n. 00141115, ed è assunta ai sensi dell’art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

6. Di dare atto che il Piano di Scadenza dell’obbligazione relativo all’intervento in oggetto è quello di seguito riportato:

Esercizio finanziario	2022	2023	2024	2025	2026	2027	Totale
Importo in €	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	25.000,00

7. Di dare atto che la copertura finanziaria della spesa complessiva di Euro 25.000,00 è assicurata dalla D.G.R. n. 862 del 19/07/2022, con cui si è provveduto all’iscrizione delle necessarie risorse sui capitoli finanziati con fondi statali vincolati, mediante utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione.

8. Di dare atto che la copertura finanziaria della spesa complessiva di Euro 25.000,00 è assicurata dagli accertamenti in entrata come specificato nella tabella sottostante:

Capitolo di entrata	Numero Accertamento	Anno	Importo in €
9666	96660001	1996	25.000,00

9. Di attestare la natura non commerciale della spesa conseguente al presente provvedimento.

10. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii., per quanto attiene al presente Decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

11. Di dare atto che la spesa di cui al presente Decreto non comporta ricorso all'indebitamento della Regione.
12. Di procedere con le registrazioni contabili secondo le specifiche indicazioni e l'esigibilità contenute nell'Allegato A contabile del presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.
13. Di comunicare al Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" le informazioni relative all'impegno di spesa, ai sensi del comma 7, dell'art. 56, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
14. Di dare atto che relativamente alle modalità e ai tempi per il pagamento, il Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione del Veneto e il Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", il cui schema è stato approvato con D.G.R. n. 1446 del 18/11/2022, dispone la presentazione, entro il 31 ottobre di ogni anno, da parte del Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", della richiesta di erogazione del contributo con allegata la documentazione attestante le spese sostenute, per le quali si provvederà al pagamento entro sessanta giorni dalla presentazione stessa.
15. Le eventuali economie di spesa, conseguite a qualsiasi titolo, vanno accantonate e potranno essere eventualmente utilizzate dal Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", nell'ambito delle attività programmate, nonché di ulteriori attività volte a garantire il regolare funzionamento dell'opera idraulica realizzata nell'ambito del progetto in argomento, solo previo specifico nulla-osta da parte della Direzione Progetti speciali per Venezia.
16. La Regione del Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dai lavori e dall'esercizio delle opere in argomento.
17. Di stabilire al 31/12/2027 il termine ultimo per la rendicontazione delle spese sostenute dal Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale" per la realizzazione delle attività e interventi sopra richiamati. L'inosservanza degli anzidetti termini comporta la decadenza del contributo e la conseguente revoca del medesimo per la parte non ancora erogata, sulla scorta della L.R. n. 27/2003 e ss.mm.ii..
18. Di dare atto che la concessione di una eventuale proroga dei termini di rendicontazione sarà oggetto di definizione con la Direzione Progetti speciali per Venezia.
19. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione, ai sensi dell'art. 23, 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013.
20. Di trasmettere il presente provvedimento al Consorzio di Bonifica "Veneto Orientale", al Provveditorato alle Opere Pubbliche per il Veneto, Trentino Alto Adige e Friuli Venezia Giulia, ad ISPRA – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale e agli Uffici Territoriali per il dissesto idrogeologico – Genio Civile di Venezia e, per il seguito di competenza, alla direzione Bilancio e Ragioneria.
21. Di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

P.O. Gestione finanziaria degli interventi  
Dott.ssa Emanuela Becattini



Per il Direttore  
Dott. Luca Marchesi  
Il Direttore Vicario  
Dott. Matteo Lizier



• *Handwritten text, possibly a signature or name, located in the lower-left quadrant.*

• *Small handwritten mark or signature located in the lower-right quadrant.*



**Oggetto** LEGGE SPECIALE PER VENEZIA. PROGETTO LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH & COASTAL LAGOON HABITAT (1150\*) AND SPECIES RECOVERY RESTORING THE SALT GRADIENT BY INCREASING FRESH WATER INPUT. AZIONI RIENTRANTI NEL COSIDDETTO "AFTER LIFE CONSERVATION PLAN". IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE DELL'IMPORTO DI EURO 25.000,00 A FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE". C.U.P.:C77D22000110001.

**SPESA**

**Capitolo:** 050525 INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - TERZA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 05/02/1992, N.139) **P. Sanità** NO

**Articolo:** 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

**Piano dei Conti:** U.2.03.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011164 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2023 00001678 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2024 00000580 000	0,00	0,00	5.000,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2025 00000226 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2026 00000148 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2027 00000108 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00				

**COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE**

**Capitolo:** 050525 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.03.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00011164 000	0,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000
I 2023 00001678 000	5.000,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000
I 2024 00000580 000	5.000,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000
I 2025 00000226 000	5.000,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000
I 2026 00000148 000	5.000,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000
I 2027 00000108 000	5.000,00	1996 09666001 000	E 009666 000	Atto 1996 DGR 00005404 000 0301020000

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
050525	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	25.000,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	25.000,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00141115								
		CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE						
I 2022 00011164 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		C77D22000110001	0,00
2023 00001678 000	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00		C77D22000110001	5.000,00
2024 00000580 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00		C77D22000110001	5.000,00
2025 00000226 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00		C77D22000110001	5.000,00
2026 00000148 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00		C77D22000110001	5.000,00

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b>	00141115	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE						
I 2027 00000108 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00		C77D22000110001	5.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00			

Il Direttore



In merito al

**DECRETO N. 91 / 2022**  
**DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA**  
**( 8800050000 )**

OGGETTO : LEGGE SPECIALE PER VENEZIA. PROGETTO LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH & COASTAL LAGOON HABITAT (1150\*) AND SPECIES RECOVERY RESTORING THE SALT GRADIENT BY INCREASING FRESH WATER INPUT. AZIONI RIENTRANTI NEL COSIDDETTO & AFTER LIFE CONSERVATION PLAN. IMPEGNO DI SPESA PLURIENNALE DELL'IMPORTO DI EURO 25.000,00 A FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA & VENETO ORIENTALE. C.U.P.:C77D22000110001.

**LA DIREZIONE BILANCIO E RAGIONERIA**

Ha apposto il

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi della L.R. 39/2001 e del D.Lgs. 118/2011, attestante la copertura finanziaria della spesa in esso contenuta. Si riporta in calce il riepilogo delle registrazioni contabili.

AI SENSI DEL PUNTO 5.3.4 ALL. 4/2 D.LGS. 118/2011 SI ATTESTA CHE LA COPERTURA FINANZIARIA E' COSTITUITA DA:  
ACC. N. 09666001/1996 - CAP 009666  
CON UTILIZZO DELL'AVANZO VINCOLATO

SI PRENDE ATTO DI QUANTO DICHIARATO NELLA NOTA PROT. N. 606769 DEL 30/12/2022

Venezia, \_\_\_\_\_

**IL DIRETTORE**  
U.O. Ragioneria  
Maria Chiara Bagatin

MARIA CHIARA  
BAGATIN  
13.01.2023 11:17:54  
GMT+00:00



## SPESA

**Capitolo:** 050525 INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DI VENEZIA E DELLA SUA LAGUNA - TERZA FASE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (L. 05/02/1992, N.139) **P. Sanità** NO

**Articolo:** 008 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

**Piano dei Conti:** U.2.03.03.999 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00011164 000	0,00	0,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2023 00001678 000	0,00	5.000,00	0,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2024 00000580 000	0,00	0,00	5.000,00	0,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2025 00000226 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2026 00000148 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
I 2027 00000108 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	I. - REISCR. FPV	FIN. FPV ORD. GEST.	NO COMM.	SI
<b>Totale:</b>	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 050525 **Articolo:** 008 **Piano dei Conti:** U.2.03.03.999 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00011164 000	0,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000
I 2023 00001678 000	5.000,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000
I 2024 00000580 000	5.000,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000
I 2025 00000226 000	5.000,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000
I 2026 00000148 000	5.000,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000
I 2027 00000108 000	5.000,00	1996 09666001 000 E 009666 000	Atto 1996 DGR	00005404 000 0301020000

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
050525	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	25.000,00
<b>Totale</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00	25.000,00

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00141115	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE							
I 2022 00011164 000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	C77D22000110001		0,00
2023 00001678 000	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	C77D22000110001		5.000,00
2024 00000580 000	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	C77D22000110001		5.000,00
2025 00000226 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	C77D22000110001		5.000,00
2026 00000148 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	C77D22000110001		5.000,00



**REGIONE DEL VENETO**

**Registrazioni Contabili** DDR **N. 91** del 07/12/2022

giunta regionale

**Struttura** 8800050000  
DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP	
<b>Anagrafica:</b>	00141115	CONSORZIO DI BONIFICA VENETO ORIENTALE							
I 2027 00000108 000	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00		C77D22000110001	5.000,00	
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00				
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	0,00	5.000,00	5.000,00	15.000,00				



LIFE16 NAT/IT/000663 LAGOON REFRESH

After LIFE Conservation Plan



---

## ALLEGATO 3



MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI  
TRASPORTI  
Provveditorato Interregionale per le Opere  
Pubbliche  
Veneto - Trentino Alto-Adige - Friuli Venezia  
Giulia  
Rialto, 19 - 30125 Venezia VE  
C.F. 80010060277

[oopp.triveneto@pec.mit.gov.it](mailto:oopp.triveneto@pec.mit.gov.it)

SPETT.LE ISPRA  
[protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

E, P.C.

SPETT.LE REGIONE DEL VENETO  
AREA TUTELA DEL TERRITORIO  
DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA  
U.O. BONIFICHE AMBIENTALI E LEGGE  
SPECIALE PER VENEZIA  
[progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it](mailto:progettispecialivenezia@pec.regione.veneto.it)

ALL'ARCH. MARIO D'ALBA (SEDE)  
[mario.dalba@mit.gov.it](mailto:mario.dalba@mit.gov.it)

**OGGETTO: PROGETTO LIFE16 NAT/IT/00663 LAGOON REFRESH - COASTAL LAGOON HABITAT (1150\*) AND SPECIES RECOVERY RESTORING THE SALT GRADIENT BY INCREASING FRESH WATER INPUT. AZIONI RIENTRANTI NEL COSIDDETTO "AFTER LIFE CONSERVATION PLAN. PROGRAMMAZIONE**

A seguito dall'Accordo con la Regione del Veneto del dicembre 2018 e dall'After Life Plan del progetto Life Lagoon Refresh, si comunica che il Provveditorato proseguirà con le attività di manutenzione e monitoraggio dell'opera morfologica realizzata nell'ambito del Progetto Life per i cinque anni successivi all'ultimazione del progetto medesimo per un importo annuo stimato in euro 8.400,00, e per un totale sui cinque anni di €. 42.000,00 + IVA 22% con risorse che verranno messe a disposizione dal bilancio del Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica nel Capitolo di Spesa n°7671 a valere sui fondi destinati alla Salvaguardia di Venezia e della sua Laguna.

Si ribadisce inoltre che potrà garantire il funzionamento dei misuratori di portata posti nel fiume Sile quale attività istituzionalmente svolta attraverso il proprio Concessionario Consorzio Venezia Nuova".

Cordiali saluti.

IL PROVVEDITORE  
Dott. Ing. Tommaso COLABUFO

Responsabile Istruttoria dott. ing. Valerio Volpe  
Tel 041794490  
Mail [valerio.volpe@mit.gov.it](mailto:valerio.volpe@mit.gov.it)